

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA



Regione Umbria

SERIE GENERALE

PERUGIA - 29 maggio 2024

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

PARTE PRIMA

Sezione II

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA,
LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE
SERVIZIO SISTEMA DI CONOSCENZA ED INNOVAZIONE,
SERVIZI ALLA POPOLAZIONE ED AL TERRITORIO RURALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 maggio 2024, n. **5325**.

Regolamento (UE) 1308/2013 - Organizzazione Comune Mercato Vitivinicolo - Intervento settoriale Promozione sui Mercati dei Paesi Terzi - Avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto per la campagna 2024/2025.

PARTE PRIMA

Sezione II

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SISTEMA DI CONOSCENZA ED INNOVAZIONE, SERVIZI ALLA POPOLAZIONE ED AL TERRITORIO RURALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 maggio 2024, n. **5325**.

Regolamento (UE) 1308/2013 - Organizzazione Comune Mercato Vitivinicolo - Intervento settoriale Promozione sui Mercati dei Paesi Terzi - Avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto per la campagna 2024/2025.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, N. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati:

— il regolamento (CE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, n. 234/79, (CE) n. 1037/01 e 1234/07 del Consiglio ed in particolare l’art. 45;

— il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

— il regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l’etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell’agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell’Unione;

— il regolamento (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

— il regolamento (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l’uso dell’euro;

— il regolamento (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;

— il regolamento (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell’Unione e ai piani strategici della PAC;

— il Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell’Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 n. C(2022) 8645 final e modificato da ultimo il 23 ottobre 2023 dalla Decisione di esecuzione C(2023)6990;

— il decreto legislativo 30 marzo 2000, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e in particolare l’art. 4 riguardante la ripartizione tra funzioni di indirizzo politico-amministrativo e funzioni di gestione e concreto svolgimento delle attività amministrative;

— il decreto MASAF n. 331843 del 26 giugno 2023 avente per oggetto “Modalità attuative della misura “Promozione sui mercati dei Paesi terzi dell’OCM Vino”;

— il decreto dipartimentale del MASAF n. 681024 del 12 dicembre 2023, concernente il riparto tra le Regioni della dotazione finanziaria al settore vino che assegna alla regione Umbria una quota di € 1.042.276 per l’intervento Promozione del vino nei mercati dei Paesi terzi per la campagna 2024/2025;

— il decreto direttoriale MASAF n. 198090 del 3 maggio 2024 avente per oggetto: OCM vino - Intervento settoriale “Promozione sui mercati dei paesi Terzi” - Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2024/2025. Modalità operative e procedurali per l’attuazione del decreto del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023”;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 439 del 16 maggio 2024, con la quale è stato, tra l’altro, disposto:

1. di avviare le procedure per l’attivazione della presentazione delle domande di aiuto a valere sulla campagna 2024/2025 “Organizzazione Comune Mercato Vitivinicolo - Intervento settoriale Promozione sui Mercati dei Paesi Terzi”;

2. di prevedere la possibilità, anche per la campagna 2024/2025, di finanziare sia progetti a valenza regionale che multiregionale;

3. di ripartire la dotazione finanziaria assegnata alla Regione Umbria con il decreto 681024 del 12 dicembre 2023, pari ad Euro 1.042.276, al lordo degli importi dei saldi dei progetti regionali e multiregionali approvati nelle annualità precedenti, come segue:

- Euro 982.276,00 destinati a progetti regionali;
- Euro 60.000,00 destinata a progetti multiregionali come segue:
- Euro 30.000,00 ai progetti con capofila regione Umbria
- Euro 30.000,00 per i progetti con capofila diverso dalla regione Umbria

4. di stabilire che:

— eventuali somme non utilizzate per i progetti multiregionali con capofila regione Umbria saranno utilizzate per coprire richieste di progetti multiregionali con capofila diverso dalla regione Umbria e viceversa;

— qualora i progetti multiregionali non utilizzino le risorse allocate, le eventuali economie saranno destinate a finanziare i progetti regionali e viceversa;

— in caso di economie nel corso dell’esercizio finanziario comunitario 2024/2025 per la liquidazione dei saldi dei progetti regionali e multiregionali delle campagne precedenti, le risorse non utilizzate saranno sommate alle risorse di cui al precedente punto per il finanziamento dei progetti regionali e multiregionali a valere sull’esercizio finanziario 2024/2025;

5. di fare proprie le modalità operative e procedurali previste dal decreto MASAF n. 198090 del 3 maggio 2024;

6. di stabilire, ai sensi all’art. 5, comma 4 del decreto direttoriale MASAF n. 198090/2024, che l’importo minimo dei progetti viene quantificato in € 100.000,00 e, qualora il progetto sia destinato a più di un paese terzo, con un importo minimo di progetto non inferiore ad € 50.000 per Paese o non inferiore ad € 25.000 nel caso di Paese emergente;

7. di fissare ai sensi all’art. 6, comma 4 del decreto direttoriale MASAF n. 198090/2024, i nuovi parametri come di seguito elencati:

— “i soggetti proponenti che siano produttori di vino, associazioni temporanee di impresa e di scopo, costituite o costituite, consorzi, associazioni, federazioni, società cooperative o reti di impresa, per poter presentare domanda di contributo, devono avere complessivamente nella voce “totale di scarico del vino imbottigliato/confezionato”, estratto dalla giacenza alla chiusura del 31 luglio 2023 del registro dematerializzato, un quantitativo di vino imbottigliato/confezionato pari almeno a 25.000 litri”;

— “nel caso di soggetti proponenti che siano associazioni temporanee di impresa e di scopo, costituite o costituite, consorzi, associazioni, federazioni, società cooperative o reti di impresa, ciascun soggetto partecipante produttore di vino deve avere nella voce “totale di scarico del vino imbottigliato/confezionato”, estratto dalla giacenza alla chiusura del 31 luglio 2023 del registro dematerializzato, un quantitativo di vino imbottigliato/confezionato superiore almeno a 5.000 litri”;

8. di dare mandato al dirigente del Servizio Sistema di conoscenza e innovazione, servizi alla popolazione e al territorio rurale, in capo al quale sono assegnati i provvedimenti connessi alle disposizioni adottate con il presente atto, di adottare i provvedimenti necessari al fine di consentire la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla

campagna 2024/2025 “Organizzazione Comune Mercato Vitivinicolo - Intervento settoriale Promozione sui Mercati dei Paesi Terzi”;

Dato atto che delle risorse finanziarie assegnate con Decreto n. 681024/2023 per la campagna 2024/2025, la somma di € 60.000,00 è destinata al finanziamento dei progetti multi regionali, come disposto dalla DGR 439/2024;

Vista la nota AGEA del 13 maggio 2024, con la quale sono stati trasmessi i dati relativi alla rendicontazione dei saldi dei progetti regionali e multiregionali per la misura promozione sui Mercati dei Paesi Terzi, relativamente alle campagne precedenti, per un importo pari ad € 321.384,82;

Considerato, pertanto, che le risorse residue da destinare ai progetti regionali per l’annualità 2024/2025 ammontano ad € 660.891,18;

Ritenuto che, in caso di economie nel corso dell’esercizio comunitario finanziario 2024/2025 per la liquidazione dei saldi dei progetti regionali e multiregionali della annualità precedenti, le risorse non utilizzate saranno sommate alle risorse di cui sopra per il finanziamento dei progetti regionali e multi regionali a valere sull’esercizio finanziario 2024/2025;

Dato atto che della presente determinazione sono parte integrante e sostanziale gli allegati, di cui al Decreto direttoriale MASAF n. 198090 del 3 maggio 2024, come di seguito dettagliati:

- *Allegato 1* - Domanda di contributo
- *Allegato 2* - Dichiarazioni sostitutive di certificazione amministrativa e finanziaria
- *Allegato 3* - Idonea referenza bancaria
- *Allegato 4* - Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia
- *Allegato 5* - Dichiarazione sostitutiva relativa alla qualifica di piccole e micro imprese
- *Allegato 6* - Disponibilità dei prodotti
- *Allegato 7* - Schema di progetto
- *Allegato 8* - Dati tecnici, economici e finanziari del progetto
- *Allegato 9* - Impegno a costituirsi in associazioni temporanee di impresa o di scopo o in reti di impresa.
- *Allegato 10* - Spese ammissibili e spese non ammissibili
- *Allegato 11* - Criteri di valutazione
- *Allegato 12* - Criteri di priorità
- *Allegato 13* - Modello trasmissione graduatoria
- *Allegato 14.a* - Schema di verbale
- *Allegato 14.b* - Schema di Checklist di verifica
- *Allegato 15* - Variazioni pari o inferiori al 20% degli importi delle singole attività
- *Allegato 16* - Variazioni superiori al 20% degli importi delle singole attività
- *Allegato 17* - Elenchi delle aree geografiche omogenee, dei Paesi terzi, dei mercati dei Paesi terzi e dei mercati emergenti;
- *Allegato 18* - Modalità di trasmissione;
- Decreto MASAF n. 198090 del 3 maggio 2024;

Dato atto che i progetti relativi alla campagna 2024/2025, dovranno pervenire, in conformità con quanto previsto dal decreto MASAF198090/2024, entro e non oltre il giorno 8 luglio 2024, secondo le modalità descritte nell’allegato 18 al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, pena l’esclusione;

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell’art.26 comma 1 (criteri e modalità) del D.Lgs. 33/2013.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1) di prendere atto di tutto quanto in premessa riportato;

2) di emanare l’avviso pubblico per la presentazione delle domande per la campagna 2024/2025 concernente: “Organizzazione Comune Mercato Vitivinicolo - Intervento settoriale Promozione sui Mercati dei Paesi Terzi”, facendo proprie le modalità operative e procedurali previste dal Decreto MASAF n. 198090 del 3 maggio 2024 e i relativi al-

legati che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, fatte salve le modifiche disposte con D.G.R. n. 439 del 16 maggio 2024, di seguito elencate:

— di stabilire, ai sensi all'art. 5, comma 4 del decreto direttoriale MASAF n. 198090/2024, che l'importo minimo dei progetti viene quantificato in € 100.000,00 e, qualora il progetto sia destinato a più di un paese terzo, con un importo minimo di progetto non inferiore ad € 50.000 per Paese o non inferiore ad € 25.000 nel caso di Paese emergente;

— di fissare ai sensi all'art. 6, comma 4 del decreto direttoriale MASAF n. 198090/2024, i nuovi parametri come di seguito elencati:

- “i soggetti proponenti che siano produttori di vino, associazioni temporanee di impresa e di scopo, costituenti o costituite, consorzi, associazioni, federazioni, società cooperative o reti di impresa, per poter presentare domanda di contributo, devono avere complessivamente nella voce “totale di scarico del vino imbottigliato/confezionato”, estratto dalla giacenza alla chiusura del 31 luglio 2023 del registro dematerializzato, un quantitativo di vino imbottigliato/confezionato pari almeno a 25.000 litri”;

- “nel caso di soggetti proponenti che siano associazioni temporanee di impresa e di scopo, costituenti o costituite, consorzi, associazioni, federazioni, società cooperative o reti di impresa, ciascun soggetto partecipante produttore di vino deve avere nella voce “totale di scarico del vino imbottigliato/confezionato”, estratto dalla giacenza alla chiusura del 31 luglio 2023 del registro dematerializzato, un quantitativo di vino imbottigliato/confezionato superiore almeno a 5.000 litri”;

3) di stabilire che i progetti relativi alla campagna 2024/2025, dovranno pervenire, in conformità con quanto previsto dal decreto MASAF198090/2024, entro e non oltre il giorno 8 luglio 2024, secondo le modalità descritte nell'allegato 18 al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, pena l'esclusione;

4) di trasmettere il presente atto e relativi allegati, al MASAF in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 10, comma 1, del decreto MASAF n. 198090 del 3 maggio 2024;

5) di pubblicare il presente provvedimento e i relativi allegati nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e nel sito web regionale;

6) di dichiarare che il presente atto assume efficacia al momento della sua pubblicazione ai sensi del Decreto legislativo 33/2013, articolo 26, comma 1.

Perugia, lì 22 maggio 2024

Il dirigente
FRANCO GAROFALO

ALLEGATO 1 – Domanda di contributo

Spett.le

Regione UmbriaServizio *Sistema di conoscenza e innovazione,
servizi alla popolazione e al territorio rurale*Via M. Angeloni, 61
06124 Perugia**Oggetto: OCM Vino – Intervento settoriale “Promozione sui mercati dei Paesi terzi” -
Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2024/2025.**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a
_____ il _____, nella qualità di
_____ del/della _____
codice fiscale _____, partita IVA _____,
in relazione all’invito di cui in oggetto, presenta la seguente documentazione allegata per la
mandataria e per i singoli partecipanti:

- Dichiarazioni sostitutive di certificazione amministrativa e finanziaria (Allegato 2)
- Referenze bancarie (Allegato 3)
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia (Allegato 4)
- Dichiarazioni relative alla qualifica di piccole e microimprese (Allegato 5)
- Disponibilità dei prodotti (Allegato 6)
- Progetto comprensivo di relativo cronoprogramma (Allegato 7)
- Dati Tecnici Economici e Finanziari del progetto (Allegato 8)
- Impegno a costituirsi in ATI/Copia Atto costitutivo ATI/Copia Contratto di Rete (Allegato 9)
- Curriculum aziendale
- Copia Statuto ed elenco Soci
- Copia ultimo bilancio approvato o altro documento da cui desumere il fatturato aziendale (ad esempio, dichiarazione IVA)
- Copia del documento di identità del soggetto proponente
- Copia dei documenti di identità di ciascun partecipante.

Luogo, Data _____

Firma del legale rappresentante

ALLEGATO 2 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione amministrativa e finanziaria

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 il _____, codice fiscale _____ nella qualità di _____
 _____ del/della _____ codice fiscale _____
 _____, partita IVA _____,
 giusta procura generale/speciale _____ in data _____ a rogito del notaio
 _____ n. rep. _____ del _____ autorizzato a rappresentare legalmente il
 seguente soggetto proponente: _____, (DA COMPILARE SOLO SE NECESSARIO)

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

Paragrafo 1 – DATI GENERALI**DICHIARA**

Dati identificativi del soggetto:

- 1.1 **denominazione o ragione sociale** _____
- 1.2 **codice fiscale** _____
- 1.3 **partita I.V.A.** _____
- 1.4 **domicilio eletto per le comunicazioni** (Via, n. civico, CAP, comune, provincia):

- 1.5 **telefono** _____
- 1.6 **posta elettronica** _____
- 1.7 **p.e.c.** _____
- 1.8 **Iscritta all'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività produttive** (nel caso di cooperative di produzione e lavoro) SI/NO

Paragrafo 2**DICHIARA**

- 2.1 che è in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi attestati dal DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- 2.2 che non rientra fra i soggetti destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- 2.3 che non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, ovvero non ha in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- 2.4 di non aver commesso reati connessi a delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- 2.5 di non aver commesso reati connessi a delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- 2.6 di non aver commesso reati connessi a false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- 2.7 di non aver commesso reati connessi a frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- 2.8 di non aver commesso reati connessi a delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- 2.9 di non aver commesso reati connessi a delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- 2.10 di non aver commesso reati connessi a sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- 2.11 di non aver commesso reati connessi a ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- 2.12 di non essere sottoposto a cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- 2.13 di non essere a conoscenza di provvedimenti emanati di cui al precedente punto 2.4, 2.5, 2.6, 2.7, 2.8, 2.9, 2.10 e 2.11 o di procedimenti in corso di cui al precedente punto 2.2.312 nei confronti di tutti i rappresentanti legali, dei direttori tecnici, del socio se si tratta di società in nome collettivo, dei soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice risultanti, alla data di scadenza per la presentazione del progetto, dalla certificazione del registro delle imprese o di altro registro, albo o elenco pubblico ovvero dall'atto costitutivo del soggetto partecipante;
- 2.14 che, alla data di scadenza del termine di presentazione del progetto, non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o dello stato in cui è stabilita;
- 2.15 di essere a conoscenza e di prendere atto che potranno essere applicate compensazioni, ai fini del versamento di contributi previdenziali dovuti, ai sensi dell'art. 4 bis del decreto legge 15 febbraio 2007, n. 10, convertito nella legge 6 aprile 2007, n. 46 e successive modificazioni e integrazioni;
- 2.16 di essere a conoscenza e di prendere atto che potranno essere applicate compensazioni, ai fini della riscossione di somme dovute all'erario, ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 29 settembre 1973, introdotto dal decreto legge 3 ottobre 2006, convertito nella legge 24 novembre 2006, n. 286, art. 2, par. 9 e successive modificazioni e integrazioni;
- 2.17 che nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione ad altre procedure;
- 2.18 che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione dei progetti presentati in annualità precedenti o in altre misure di finanziamento;
- 2.19 che è in regola con le dichiarazioni vitivinicole dell'ultimo triennio e, in particolare, con gli adempimenti previsti dai registri telematici del settore vitivinicolo;

Paragrafo 3

DICHIARA

- 3.1 che **è /non è¹ un nuovo beneficiario** del sostegno previsto dalla misura Promozione dell'OCM Vino;
- 3.2 che si impegna a far fronte con propri mezzi alla parte di spesa non coperta da contributi comunitari e nazionali ed a mantenere invariata detta partecipazione per tutta la durata del programma;
- 3.3 che **richiede/non richiede²**, l'anticipo pari all'80% del contributo;
- 3.4 che per il progetto presentato non beneficia di altri finanziamenti a carico del bilancio comunitario, nazionale o regionale;
- 3.5 che non ha in corso di realizzazione, nell'esercizio finanziario comunitario 2024/2025, azioni di informazione e di promozione riguardanti i prodotti agricoli nei paesi terzi, realizzate ai sensi del regolamento (UE) 1144/2014 e rivolte al medesimo Paese o mercato del Paese terzo;
- 3.6 che ha presentato, altresì, per l'annualità 2024/2025 le seguenti domande di contributo e/o di avere in corso, per il 2024/2025, annualità successive di progetti di promozione³:

¹ Eliminare il testo NON pertinente

² Eliminare il testo NON pertinente

Tipologia di progetto di promozione (nazionale, regionale o multiregionale) ⁴	Nome soggetto collettivo con cui partecipa al progetto di promozione	Paese terzo o mercato del Paese terzo	Annualità successive	Importo del progetto per Paese terzo o mercato del Paese terzo	Contributo richiesto (e/o ottenuto) per Paese terzo o mercato del Paese terzo
			SI/NO	€ ...	€ ...
			SI/NO	€ ...	€ ...
TOTALE				€ ...	€ ...

- 3.7 che il progetto **contiene azioni** / **non contiene azioni**⁵ che hanno beneficiato di un contributo comunitario nella precedente programmazione (compilare la seguente tabella nel caso il progetto contenga azioni che hanno beneficiato, diversamente eliminare la tabella);

Azione	Paese di realizzazione azione	Riferimento contratto Agea

- 3.8 di accettare tutte le norme e condizioni contenute nell'avviso e nei relativi allegati;
- 3.9 di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR), che i dati forniti personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- 3.10 che il progetto proposto non è stato avviato prima della presentazione della domanda di contributo alle Autorità competenti;
- 3.11 che **appartiene/non appartiene**⁶ alla categoria delle piccole e micro imprese, così come definita nell'allegato I al Reg. (UE) 2472/2022 (in caso affermativo compilare l'**Allegato 5** del presente decreto);
- 3.12 di comunicare tempestivamente tutte le variazioni che dovessero intervenire dopo la presentazione del progetto;
- 3.13 che ha preso visione dei dati presentati dal soggetto proponente e contenuti negli allegati "Disponibilità dei prodotti" (Allegato 6 del presente decreto) e "Dati Tecnici Economici e Finanziari del progetto" (**Allegato 8** del presente decreto) e che gli stessi corrispondono al vero;
- 3.14 **di essere consapevole della vigenza del divieto di sovrapposizione e del divieto di doppio finanziamento, per effetto del quale, ferma restando la possibilità, per ciascun beneficiario, di partecipare alle tipologie di progetto nazionale, regionale e multiregionale, le medesime spese per una singola attività non potranno essere presentate e rendicontate su più progetti da realizzare/realizzati nei medesimi Paesi terzi.**

Luogo e data _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Alla presente deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore o altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

³ Inserire una riga per ciascuna domanda di contributo presentata. Se non pertinente, eliminare l'intero punto e la relativa tabella

⁴ Nel caso di progetti regionali, inserire il nome della Regione o Provincia autonoma di competenza. Nel caso di progetti multiregionali, inserire il nome della Regione o Provincia autonoma capofila.

⁵ Per azioni si intendono i materiali informativi prodotti con il contributo comunitario.

⁶ Eliminare il testo NON pertinente

ALLEGATO 3 - Referenza bancaria

Inserire il seguente testo su carta intestata dell'istituto bancario che rende la dichiarazione

Il sottoscritto in qualità di della Banca
....., con riferimento a (indicare la denominazione sociale della
società / società cooperativa / azienda agricola ect.), con sede legale nel Comune di
..... in vian.,
C.F..... P.I.,

DICHIARA

- che tale soggetto è nostro cliente;
- che si tratta di un cliente a noi favorevolmente noto e che con esso, fino ad ora, abbiamo intrattenuto rapporti bancari caratterizzati da normalità e correttezza, in quanto ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità.

Vi preghiamo di fare uso strettamente riservato e discreto delle informazioni contenute nella presente dichiarazione.

Luogo e data

Firma e timbro della Banca o Istituto di Credito

ALLEGATO 4 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia**Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia**

(art. 46 DPR 28/12/2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____,
 codice fiscale _____, in qualità di _____ del/della
 _____ codice fiscale _____ partita IVA _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che i seguenti soggetti ricoprono cariche sociali (*inserire esclusivamente coloro che, sulla base della scheda allegata alla presente dichiarazione, sono sottoposti alle verifiche antimafia*):

Nome e cognome	Luogo e data di nascita	Residenza (indicare comune, provincia e indirizzo con numero civico e CAP)	Codice fiscale	Carica Sociale

che in caso di variazioni degli organi sociali, si impegna a trasmettere, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, le dichiarazioni sostitutive di cui al presente allegato.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

 (firma per esteso e leggibile)

Alla presente deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore o altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

ALLEGATO 4 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia**Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia¹**

(art. 46 DPR 28/12/2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____, in
 qualità di _____ del/della _____ codice fiscale _____
 _____ partita IVA _____ con sede in _____
 provincia _____ via/piazza _____ cap _____
 telefono _____ fax _____ indirizzo e-mail _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

Nome e cognome	Codice Fiscale	Luogo e data di nascita

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

 (firma per esteso e leggibile)

Alla presente deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore o altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

¹ Tale dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti che ricoprono cariche sociali come indicato nella precedente dichiarazione.

ALLEGATO 4 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia*SCHEMA SINTETICA SOGGETTI SOTTOPOSTI ALLE VERIFICHE ANTIMAFIA*

Tipologia impresa	Art. 85 d.lgs. n. 159/2011 e ss. mm. e ii.
<i>a) Impresa individuale</i>	<ol style="list-style-type: none">1. Titolare dell'impresa2. Direttore tecnico (se previsto)3. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
<i>b) Associazioni</i>	<ol style="list-style-type: none">1. Legale rappresentante2. Direttore tecnico (se previsto)3. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
<i>c) Società di capitali</i>	<ol style="list-style-type: none">1. Legale rappresentante2. Amministratori3. Direttore tecnico (se previsto)4. Membri del collegio sindacale o Sindaco5. Socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4)6. Socio (in caso di società unipersonale)7. Soggetti che svolgono i compiti di vigilanza8. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
<i>d) Società semplice e in nome collettivo</i>	<ol style="list-style-type: none">1. Tutti i soci2. Direttore tecnico (se previsto)3. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
<i>e) Società in accomandita semplice</i>	<ol style="list-style-type: none">1. Soci accomandatari2. Direttore tecnico (se previsto)3. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
<i>f) Società di cui all'art. 2508 del c.c.</i>	<ol style="list-style-type: none">1. Coloro che le rappresentano stabilmente in Italia2. Direttore tecnico (se previsto)3. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
<i>g) Società costituite all'estero prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia</i>	<ol style="list-style-type: none">1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa2. Familiari conviventi dei soggetti di cui al punto precedente
<i>h) Società personali</i>	<ol style="list-style-type: none">1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie2. Direttore tecnico (se previsto)3. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti

ALLEGATO 4 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia

- i) *Società di capitali anche consortili, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna*
1. Legale rappresentante
 2. Componenti organo di amministrazione
 3. Direttore tecnico (se previsto)
 4. Ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione pari almeno al 5%
 5. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
- j) *Consorzi di cui all'art. 2602 c.c. e per i gruppi di europei di interesse economico*
1. Legale rappresentante
 2. Direttore tecnico (se previsto)
 3. Imprenditori o società consorziate
 4. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
- k) *Raggruppamenti temporanei di imprese*
1. Tutte le imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità indicate per le precedenti tipologie di impresa
 2. Direttore tecnico (se previsto)
 3. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti

ALLEGATO 5 – Dichiarazione sostitutiva relativa alla qualifica di piccola e micro impresa*(Compilazione a cura di soggetti proponenti e o partecipanti che rientrano nella categoria delle piccole e micro imprese)***DICHIARAZIONI RELATIVE ALLA QUALIFICA DI PICCOLE E MICRO IMPRESE
(resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 _____ il _____, codice fiscale _____ nella qualità di _____
 _____ del/della _____ codice fiscale _____
 _____, partita IVA _____,

Tipo di impresa (cfr. nota esplicativa)*Indicare con una "X" in quale caso si trova l'impresa richiedente:*

<input type="checkbox"/> Impresa autonoma	In tal caso i dati indicati nella tabella seguente risultano dai bilanci dell'impresa richiedente. Compilare solo la presente pagina, senza le appendici successive (riportate a partire da pag. 4)
<input type="checkbox"/> Impresa partner <input type="checkbox"/> Impresa collegata	Compilare le appendici alla dichiarazione vedi pag. 4 e ss.), poi indicare il risultato del calcolo nella seguente TABELLA 1

Dati che determinano la categoria d'impresa*Calcolati secondo l'articolo 6 dell'allegato I del Regolamento (UE) n. 2472/2022 della Commissione del 14 dicembre 2022***TABELLA 1**

Anno di bilancio (*):		
Effettivi (ULA)	Fatturato (**)	Totale di bilancio (**)
(*) Specificare anno di bilancio. Tutti i dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso e vengono calcolati su base annua. Per le imprese di costituzione recente, i cui bilanci non sono ancora stati chiusi, i dati vengono stimati ad esercizio in corso.		
(**) In migliaia di euro.		

IMPORTANTE

Rispetto all'esercizio contabile precedente c'è un cambiamento dei dati tale da provocare un cambiamento di categoria dell'impresa richiedente (micro, piccola, media o grande impresa)?

 NO **SI** In caso di risposta affermativa, compilare anche i dati della seguente tabella¹

Anno di riferimento	Effettivi ULA	Fatturato *	Totale di bilancio *

* Dati in migliaia di euro

FirmaNome e qualifica della persona che firma, autorizzata a rappresentare l'impresa:
¹ Vedi articolo 4, paragrafo 2, dell'allegato I del Regolamento (UE) n. 2472/2022

ALLEGATO 5 – Dichiarazione sostitutiva relativa alla qualifica di piccola e micro impresa

(Compilazione a cura di soggetti proponenti e o partecipanti che rientrano nella categoria delle piccole e micro imprese)

Firma:

ALLEGATO 5 – Dichiarazione sostitutiva relativa alla qualifica di piccola e micro impresa

(Compilazione a cura di soggetti proponenti e o partecipanti che rientrano nella categoria delle piccole e micro imprese)

NOTA ESPLICATIVA**RELATIVA AI TIPI D'IMPRESE PRESI IN CONSIDERAZIONE PER IL CALCOLO DEGLI EFFETTIVI E DEGLI IMPORTI FINANZIARI****I. TIPI D'IMPRESE**

La definizione delle PMI¹ distingue tre tipologie d'impresa a seconda del tipo di relazione in cui si trovano con altre imprese in termini di partecipazione al capitale, ai diritti di voto o al diritto di esercitare un influsso dominante².

Tipo 1: L'impresa autonoma

Questa categoria comprende tutte le imprese che non appartengono a nessuno degli altri due tipi d'impresa (associate o collegate).

L'impresa richiedente è autonoma se:

- non possiede partecipazioni del 25% o più in un'altra impresa;
- non è detenuta direttamente al 25% o più da un'impresa o un ente pubblico o congiuntamente da più imprese collegate o enti pubblici, escluse talune eccezioni³;
- non elabora conti consolidati, non è ripresa nei conti di un'impresa che redige conti consolidati e, quindi, non è un'impresa collegata⁴.

Tipo 2: L'impresa partner

Questo tipo corrisponde alla situazione delle imprese che agiscono in cooperazione finanziaria con altre imprese, senza che un'impresa eserciti un controllo effettivo diretto o indiretto sull'altra. Sono definite partner le imprese che non sono autonome, ma che non sono nemmeno collegate tra loro.

L'impresa richiedente è partner di un'altra impresa se:

- possiede una partecipazione o diritti di voto pari o superiori al 25% in tale impresa, oppure l'altra impresa detiene una partecipazione o diritti di voto pari o superiori al 25% nell'impresa richiedente;
- le imprese non sono imprese collegate nel senso definito qui di seguito, il che significa, tra l'altro, che i diritti di voto dell'una nell'altra non sono superiori al 50%;
- l'impresa richiedente non redige conti consolidati che riprendono l'altra impresa tramite consolidamento e non è ripresa tramite consolidamento nei conti di quest'ultima o di un'impresa ad essa collegata⁴.

Tipo 3: L'impresa collegata

Questo tipo corrisponde alla situazione economica delle imprese che fanno parte di un gruppo in cui vi è controllo diretto o indiretto della maggioranza dei diritti di voto (anche in virtù di accordi o in taluni casi tramite persone fisiche azioniste), o la capacità di esercitare un influsso dominante su un'impresa.

¹ Vedi allegato I del Regolamento (UE) 2472/2022

² Vedi allegato I articolo 3 del Regolamento (UE) 2472/2022

³ Un'impresa può continuare ad essere considerata autonoma se tale soglia del 25% è raggiunta o superata, ma si è in presenza delle seguenti categorie di investitori (a patto che questi ultimi non siano imprese collegate con l'impresa richiedente):

- a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche che svolgono regolarmente un'attività d'investimento in capitale di rischio («business angels») che investono fondi propri in imprese non quotate, a condizione che il loro investimento totale in una stessa impresa non ecceda 1.250.000 euro;
- b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
- c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale.
- d) autorità locali autonome con un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5.000 abitanti.

(Vedi allegato I articolo 3, paragrafo 2, secondo comma del Regolamento (UE) 2472/2022)

⁴ Se la sede sociale dell'impresa si trova in uno Stato membro che ha previsto una deroga all'obbligo di compilare tali conti in base alla settima direttiva del Consiglio 1983/349/CEE del 13 giugno 1983, l'impresa dovrebbe tuttavia verificare in modo specifico di non soddisfare nessuna delle condizioni di cui all'articolo 3, paragrafo 3 dell'allegato I.

- In alcuni casi molto rari un'impresa può essere considerata collegata ad un'altra impresa tramite una persona o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto (allegato I, articolo 3, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2472/2022
- In casi rarissimi invece un'impresa compila volontariamente conti consolidati senza esservi tenuta in virtù della succitata direttiva. In tal caso l'impresa non è necessariamente collegata e può ritenere di essere solamente partner.

Per determinare se l'impresa sia o meno collegata è necessario verificare, in ognuna delle tre situazioni appena esposte, se l'impresa soddisfa le condizioni di cui all'allegato I dell'articolo 3, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2472/2022, se del caso tramite una persona o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto.

ALLEGATO 5 – Dichiarazione sostitutiva relativa alla qualifica di piccola e micro impresa

(Compilazione a cura di soggetti proponenti e o partecipanti che rientrano nella categoria delle piccole e micro imprese)

Per evitare alle imprese difficoltà di interpretazione la Commissione europea ha definito questo tipo d'impresa riprendendo, quando sono adeguate all'oggetto della definizione, le condizioni di cui all'articolo 1 della direttiva 1983/349/CEE del Consiglio riguardante i conti consolidati.

Un'impresa sa quindi di solito automaticamente di essere "collegata", dato che è già tenuta in virtù della suddetta direttiva a redigere conti consolidati⁵ o è ripresa tramite consolidamento nei conti di un'impresa che è tenuta a redigere conti consolidati.

II. GLI EFFETTIVI E LE UNITÀ DI LAVORO ANNO⁶

Gli effettivi di un'impresa corrispondono al numero di unità di lavoro-anno (ULA).

Chi fa parte degli effettivi?

- I dipendenti dell'impresa in questione;
- chi lavora per l'impresa in questione con un rapporto di dipendenza e, per la legislazione nazionale, è considerato come lavoratore dipendente;
- i proprietari gestori;
- i soci che esercitano un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari concessi dall'impresa.

Gli apprendisti o studenti con contratto di formazione professionale o di apprendista non sono compresi nel calcolo del numero di persone occupate.

Come si calcolano gli effettivi?

Un'ULA corrisponde ad una persona che ha lavorato nell'impresa o per conto dell'impresa a tempo pieno durante tutto l'anno considerato. Gli effettivi sono espressi in ULA.

Il lavoro delle persone che non hanno lavorato tutto l'anno, oppure hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è calcolato in frazioni di ULA.

La durata dei congedi di maternità o parentali non è inclusa nel calcolo.

⁵ Settima direttiva 83/349/CEE del Consiglio, del 13 giugno 1983, fondata sull'articolo 54, paragrafo 3, lettera g), del trattato e riguardante i conti consolidati (GU L 193 del 18.7.1983, pag. 1), modificata da ultimo dalla direttiva 2001/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 283 del 27.10.2001, pag. 28)

⁶ Vedi allegato I, articolo 5 del Regolamento (UE) 2472/2022.

ALLEGATO 5 – Dichiarazione sostitutiva relativa alla qualifica di piccola e micro impresa*(Compilazione a cura di soggetti proponenti e o partecipanti che rientrano nella categoria delle piccole e micro imprese)***APPENDICI****CALCOLO PER LE IMPRESE PARTNER O COLLEGATE**

Compilare la TABELLA 2 e allegare:

- Appendice A1, se l'impresa ha almeno un'impresa partner (e schede di partenariato)
- Appendice A2, se l'impresa ha almeno un'impresa collegata (ed eventuali schede supplementari)

Calcolo dei dati per le imprese collegate o partner (*) (cfr. nota esplicativa)**TABELLA 2**

Periodo di riferimento (**):			
	Effettivi (ULA)	Fatturato (***)	Totale di bilancio (***)
1. Dati (**) aggregati in modo proporzionale di tutte le (eventuali) imprese partner (riporto dalla TABELLA 3 dell'appendice A1)			
2. Dati (**) dell'impresa richiedente o dei conti consolidati [riporto dalla TABELLA 6 (*) dell'appendice A2 (****)]			
3. Somma dei dati (**) di tutte le imprese collegate (eventuali) non ripresi tramite consolidamento alla riga 1 [riporto dalla TABELLA 8 (**) dell'appendice A2]			
Totale(*****)			

IMPORTANTE

Rispetto all'esercizio contabile precedente c'è un cambiamento dei dati tale da provocare un cambiamento di categoria dell'impresa richiedente (micro, piccola, media o grande impresa)?

NO SI

In caso di risposta affermativa, rappresentare i medesimi dati per l'ultimo triennio di esercizi contabili chiusi, predisponendo una tabella per ciascun anno di esercizio.²

* Vedi allegato I, articolo 6, paragrafi 2 e 3 del Regolamento (UE) 2472/2022.

** Tutti i dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso e sono calcolati su base annua. Per le imprese di recente costituzione, i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati vengono stimati in buona fede ad esercizio in corso (allegato I, articolo 4 del Regolamento (UE) 2472/2022).

*** In migliaia di euro.

**** I dati dell'impresa, compresi quelli relativi agli effettivi, vengono determinati in base ai conti e ad altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, in base ai conti consolidati dell'impresa o a conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

***** I risultati della riga «Totale» vanno riportati nella tabella «dati che determinano la categoria d'impresa» della dichiarazione.

² Vedi articolo 4, paragrafo 2, dell'allegato I del Regolamento (UE) n. 2472/2022

ALLEGATO 5 – Dichiarazione sostitutiva relativa alla qualifica di piccola e micro impresa

(Compilazione a cura di soggetti proponenti e o partecipanti che rientrano nella categoria delle piccole e micro imprese)

APPENDICE A1**Impresa partner**

Per ogni impresa partner, compilare la «scheda di partenariato» (una scheda per ogni impresa partner dell'impresa richiedente e per le imprese partner delle eventuali imprese collegate, i cui dati non sono ancora ripresi nei conti consolidati¹), e inserire i dati riportati nella TABELLA 5 nella seguente TABELLA 3:

TABELLA 3

Impresa partner (ragione sociale/P.IVA)	Effettivi (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio (*)
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
6.			
7.			
Totale			
(*) In migliaia di euro.			

(Se necessario, aggiungere pagine o ingrandire la tabella)

NB:

Questi dati risultano da un calcolo proporzionale effettuato nella «scheda di partenariato» compilata per ogni impresa partner diretta o indiretta.

I dati indicati nella riga «Totale» della tabella di cui sopra vanno riportati alla riga 2 (riguardante le imprese partner) della TABELLA 2

¹ Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad un tasso inferiore a quello di cui all'articolo 6, paragrafo 2, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo (allegato I, articolo 6, paragrafo 3, secondo comma del Regolamento (UE) 2472/2022)

ALLEGATO 5 – Dichiarazione sostitutiva relativa alla qualifica di piccola e micro impresa*(Compilazione a cura di soggetti proponenti e o partecipanti che rientrano nella categoria delle piccole e micro imprese)***SCHEDA DI PARTENARIATO****1. Identificazione dell'impresa PARTNER**

Nome o ragione sociale
 Indirizzo della sede legale
 Partita IVA

2. Dati relativi all'impresa PARTNER**TABELLA 4**

Periodo di riferimento:			
	Effettivi (ULA)	Fatturato (*)	Totale bilancio (*)
Dati lordi			
(*) In migliaia di euro.			

NB: I dati lordi risultano dai conti e da altri dati dell'impresa partner, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiungono al 100 % i dati delle imprese collegate all'impresa partner, salvo se i dati delle imprese collegate sono già ripresi tramite consolidamento nella contabilità dell'impresa partner¹. In caso di necessità aggiungere «schede di collegamento» per le imprese collegate non riprese tramite consolidamento.

3. Calcolo proporzionale

- a) Indicare il tasso della partecipazione² detenuta dall'impresa dichiarante (o dall'impresa collegata attraverso la quale esiste la relazione con l'impresa partner), nell'impresa partner oggetto della presente scheda:

.....

Indicare anche il tasso della partecipazione detenuta dall'impresa partner oggetto della presente scheda nell'impresa dichiarante (o nell'impresa collegata):

.....

- b) Tra i due tassi di cui sopra va scelto il più elevato: tale percentuale si applica ai dati lordi indicati nella tabella precedente. Il risultato del calcolo proporzionale va riportato nella tabella seguente:

TABELLA 5 - Tabella «partenariato»

Percentuale:	Effettivi (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
Risultati proporzionali			
(*) In migliaia di euro.			

¹ Vedi allegato I, articolo 6, paragrafo 3, primo comma del Regolamento (UE) 2472/2022.

² Va preso in considerazione il tasso più elevato in termini di quota del capitale o dei diritti di voto. Ad esso va aggiunto il tasso della partecipazione detenuta sulla stessa impresa da qualsiasi altra impresa collegata (allegato I, articolo 3, paragrafo 2, primo comma del Regolamento (UE) 2472/2022).

ALLEGATO 5 – Dichiarazione sostitutiva relativa alla qualifica di piccola e micro impresa

(Compilazione a cura di soggetti proponenti e o partecipanti che rientrano nella categoria delle piccole e micro imprese)

APPENDICE A2**Imprese collegate**

DETERMINARE IL CASO IN CUI SI TROVA L'IMPRESA RICHIEDENTE

- **Caso 1:** l'impresa richiedente redige conti consolidati oppure è inclusa tramite consolidamento nei conti consolidati di un'altra impresa collegata (TABELLA 6)
- **Caso 2:** l'impresa richiedente o una o più imprese collegate non redigono conti consolidati oppure non sono riprese tramite consolidamento (TABELLA 8).

NB: i dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate a tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle dell'impresa richiedente, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento¹.

I METODI DI CALCOLO A SECONDA DEI CASI

Caso 1: I conti consolidati servono da base di calcolo. Compilare la tabella 6

TABELLA 6

	Effettivi (ULA) (*)	Fatturato (**)	Totale di bilancio (**)
Totale			
(*) Quando gli effettivi di un'impresa non risultano dai conti consolidati, essi vengono calcolati sommando tutti gli effettivi di tutte le imprese con le quali essa è collegata.			
(**) In migliaia di euro.			

I dati indicati nella riga «Totale» della tabella 6 vanno riportati alla riga 1 della TABELLA 2.

TABELLA 7

Identificazione delle imprese riprese tramite consolidamento		
Impresa collegata (ragione sociale)	Indirizzo della sede legale	Partita IVA
A.		
B.		
C.		
D.		
E.		

NB: le eventuali imprese partner di un'impresa collegata non riprese tramite consolidamento vanno trattate come partner dirette dell'impresa richiedente. All'appendice A1 vanno quindi aggiunti i loro dati e una «scheda di partenariato».

¹ Vedi allegato I, articolo 6, paragrafo 2, secondo comma del Regolamento (UE) 2472/2022

ALLEGATO 5 – Dichiarazione sostitutiva relativa alla qualifica di piccola e micro impresa

(Compilazione a cura di soggetti proponenti e o partecipanti che rientrano nella categoria delle piccole e micro imprese)

Caso 2: Per ogni impresa collegata (inclusi i collegamenti tramite altre imprese collegate), compilare una «scheda di collegamento» e procedere all'addizione dei conti di tutte le imprese collegate compilando la seguente TABELLA 8

TABELLA 8

Impresa n.:	Effettivi (ULA)	Fatturato (**)	Totale di bilancio (**)
1. (*)			
2. (*)			
3. (*)			
4. (*)			
5. (*)			
Totale			
(*) Aggiungere una «scheda di collegamento» per ogni impresa.			
(**) In migliaia di euro.			

I dati indicati alla riga «Totale» della tabella di cui sopra vanno riportati alla riga 3 (riguardante le imprese collegate) della TABELLA 2.

ALLEGATO 5 – Dichiarazione sostitutiva relativa alla qualifica di piccola e micro impresa*(Compilazione a cura di soggetti proponenti e o partecipanti che rientrano nella categoria delle piccole e micro imprese)***SCHEDA DI COLLEGAMENTO**

(solo per ogni impresa collegata, non ripresa tramite consolidamento nella TABELLA 7)

1. Identificazione precisa dell'impresa

Nome o ragione sociale

Indirizzo della sede legale

Partita IVA

2. Dati relativi all'impresa

Periodo di riferimento:			
	Effettivi (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
Totale			
(*) In migliaia di euro.			

I dati vanno riportati nella TABELLA 8.

NB: i dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggregano proporzionalmente i dati delle eventuali imprese partner delle imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati².

Tali imprese partner vanno trattate come partner diretti dell'impresa richiedente. All'appendice A1 vanno quindi acclusi i loro dati e una «scheda di partenariato».

² Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad un tasso inferiore a quello di cui all'allegato I, articolo 6, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 2472/2022, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo (allegato I, articolo 6, paragrafo 3, secondo comma del Regolamento (UE) 2472/2022).

ALLEGATO 6 - Disponibilità di prodotto

Dichiarazione

Dichiarazione Disponibilità dei prodotti**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
Codice Fiscale _____ nella qualità di _____
del/della _____ CF _____ Partita IVA _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che i dati produttivi, relativi alle uve lavorate e ai vini imbottigliati/confenzionati scaricati, di cui agli allegati alla presente, sono veritieri e conformi a quelli riportati nelle dichiarazioni di vendemmia e/o nel registro dematerializzato dei prodotti vitivinicoli.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

Luogo e data _____

(firma per esteso)

Alla presente deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore o altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Compilare i campi delle righe 3, 4, 5 e 15
Stampare il foglio e firmarlo

Successivamente allegare anche la stampa del foglio "Dati produttivi" e, se necessario, completare, stampare, firmare e allegare anche la dichiarazione di cui al foglio "Conferimenti soci"

PROPONENTE Regione sociale	SOGGETTI PARTECIPANTI				UVA Dichiarazione Vendemmia campagna 2022/2023							
	Regione Sociale	Partita IVA beneficiario	Codice stabilimento	Quadro C Uva vinificata in proprio totale	Allegato UVE Ricevute Totali (Bianca + Nera)		Allegato F2 Totali Uve ricevute (Bianca + Nera)			TOTALI UVE		
					da soci		da non soci		proprie e da soci	da non soci	da non soci	UT
					URS	URNS	UFS	UFNS	LUS	UINS		
TOTALI												

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLE COLONNE DA "A" "D"
 Compilare solo i campi bianchi

Nel caso servissero più righe, una volta inserite, assicurarsi della correttezza delle formule presenti nelle righe e colonne TOTALI (in giallo)

UVA
 Richiesta dati
 Se presente la Dichiarazione di Vendemmia campagna 2022/2023:
 a) compilare unicamente i dati delle colonne E, F, G, H e I per ogni partecipante al Progetto con i dati desunti dalla Dichiarazione di produzione UVA, campagna 2022/2023; Quadro C, Allegati Uve ricevute e Allegati F2
 b) allegare anche copia in pdf e cartacea del Quadro C e dell'allegato "Uva ricevuta-Riepilogo Uve Ricevute"

Se non presente la Dichiarazione di produzione UVA campagna 2022/2023:
 c) compilare la colonna N con il dato del totale Carico di uve estratto dalla Giacenza alla chiusura del 31 luglio 2023 del registro dematerializzato del vino, complessivo per tutti gli stabilimenti coinvolti nel progetto per quello specifico Codice Fiscale,
 d) allegare anche copia in pdf e cartacea della Giacenza di chiusura del Registro dalla quale si desumono i carichi di UVA di ogni stabilimento coinvolto
 e) compilare la colonna M con i dati della quantità di UVA propria e/o dei propri associati
 f) allegare una dichiarazione, redatta secondo lo schema presente nel foglio di lavoro "Conferimenti soci" del presente file.

In entrambi i casi, qualora non sia possibile verificare l'identificazione dei soci dai documenti di visura, presentare anche una specifica dichiarazione con Elenco dei soci (ragione sociale, Codice Fiscale)

Legenda

Per "Codice stabilimento" si intende il codice attribuito allo stabilimento produttivo all'interno del registro di cantina dematerializzato

UP=Uve proprie

URS=Uve ricevute da soci

URNS=Uve ricevute da non soci

UFS=Uve ricevute da soci riportate nell'allegato F2

UFNS=Uve ricevute da non soci riportate nell'allegato F2

UT= Totale delle uve presenti in azienda (somma delle uve proprie e delle uve ricevute)

UINS= Totale delle uve ricevute da non soci

WVC=Vino confezionato scaricato

ALLEGATO 6- Disponibilità prodotto

Dati produttivi

PROPONENTE		SOGGETTI PARTECIPANTI		UVA		VINO		VINO		
Regione sociale	Partita IVA beneficiario	Regione Sociale	Partita IVA beneficiario	Registro Dematerializzato Giacenza campagna 2022/2023	Stipendio UVE - Carico	Carico totale uve sfuse	proprie e da soci	Registro dematerializzato Giacenza campagna 2022/2023	Vino Proprio	Indice
				US	US	UT	US	Vino	$VP = \sum US \times K$	$K = 0,8$
				-		-				#DIV/0!
TOTALI										
ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLE COLONNE DA "A" A "G" Compilare solo i campi bianchi Nel caso servissero più righe, una volta inserite, assicurarsi della correttezza delle formule presenti nelle righe e colonne TOTALI (in giallo)										
UVA Richiesta dati Se presente la Dichiarazione di Vendemmia campagna 2022/2023: a) compilare unicamente i dati delle colonne E, F, G, H e I per ogni partecipante al PR b) allegare anche copia in pdf e cartacea del Quadro C e dell'allegato "Uva ricevute". Se non presente la Dichiarazione produzione UVA campagna 2022/2023: c) compilare la colonna N con il dato del totale Carico di uve estratto dalla Giacenza d) allegare anche copia in pdf e cartacea della Giacenza di chiusura del Registro dati e) compilare la colonna M con il dato della quantità di UVA propria e/o dei propri soci f) allegare una dichiarazione, redatta secondo lo schema presente nel foglio di lavoro in entrambi i casi, qualora non sia possibile verificare l'identificazione dei soci dai dati di carico										
Legenda Per "Codice stabilimento" si intende il codice attribuito allo stabilimento produttivo UP=Uve proprie URS=Uve ricevute da soci URNS=Uve ricevute da non soci UFSS=Uve ricevute da soci riportate nell'allegato F2 UFRNS=Uve ricevute da non soci riportate nell'allegato F2 UT=Totale delle uve presenti in azienda (somma delle uve proprie e delle uve ricevute) US=Uve proprie da non soci UVC=Uve confezionato scaricato										
ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE COLONNA "Q" Compilare solo i campi bianchi Nel caso servissero più righe, una volta inserite, assicurarsi della correttezza delle formule presenti nelle righe e colonne TOTALI (in giallo) VINO Richiesta dati Compilare con il dato del Totale di Scarico del Vino imbottigliato/Confezionato estratto dalla Giacenza alla chiusura del 31 luglio 2023 del Registro dematerializzato del vino, per ciascuno degli stabilimenti produttivi coinvolti del vino oggetto di promozione, per il soggetto proponente e per ogni soggetto partecipante										

ALLEGATO 6 - Disponibilità prodotto

Conferimenti soci

Dichiarazione dei conferimenti di uva propria e dei soci

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Il/la sottoscritto/a ... nato/a a ... il ...
Codice Fiscale ... nella qualità di ...
del/della ... CF ... Partita IVA ...

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità
DICHIARA

Table with 3 columns: Codice Fiscale Fornitore UVA, Data, Quantità conferita (in kg). Includes a 'TOTALE' row at the bottom.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

Luogo e data _____

(firma per esteso)

Alla presente deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore o altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE
Compilare i campi delle righe 3, 4 e 5
Nella tabella specificare, per ciascun stabilimento del medesimo Codice Fiscale e per la raccolta 2023, l'elenco dei singoli carichi di uva dei soli soci, specificando per ciascuno il loro Codice fiscale, la data di conferimento dell'uva e il quantitativo di uva conferito.
Stampare il foglio, datarlo e firmarlo

ALLEGATO 6 - Disponibilità prodotto

Conferimenti soci

Stampare il foglio, datarlo e firmarlo.

Nel caso in cui non sia possibile verificare l'identificazione dei soci dai documenti di visura camerali, presentare anche una specifica dichiarazione con Elenco dei soci (ragione sociale, Codice Fiscale).

ALLEGATO 7 – Schema di progetto

1. TITOLO DEL PROGETTO

Indicare il titolo del progetto.

2. SOGGETTO PROPONENTE

Breve descrizione del soggetto proponente

3. PRECISAZIONI RELATIVE AL PROGETTO

3.1. Il soggetto proponente deve indicare i Paesi terzi e/o mercati dei Paesi terzi a cui è destinato il progetto.

3.2. Il soggetto proponente deve indicare i prodotti coinvolti nelle attività di promozione, la tipologia riconosciuta e/o la denominazione d'origine nonché il posizionamento del prodotto stesso sul mercato (fornendo la definizione della tipologia di prodotto in termini di politica del prezzo, utilizzando categorie come, ad esempio, “*ultra premium*”, “*premium*”, “*commercial premium*” o “*non premium*” e la definizione dell'immagine che il brand intende dare al consumatore con categorie come, ad esempio, “*lusso*”, “*luxury low cost*”, “*low cost*”, “*sostenibile*”, “*naturale*” etc...).

3.3. Il soggetto proponente deve indicare la durata del progetto, date e i luoghi in cui si svolgeranno le attività e le azioni. A tal fine deve compilare un cronoprogramma dettagliato.

4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

4.1. Descrizione del contesto socio-economico del Paese terzo o del mercato del Paese terzo e le caratteristiche della domanda dei prodotti oggetto della promozione (in termini di produzione, importazione, consumi e, se pertinente, di contesto normativo/doganale). Fornire un'analisi SWOT del mercato bersaglio in relazione ai prodotti oggetto di promozione.

4.2. Indicare i motivi per i quali è stato presentato il progetto in relazione alla realtà produttiva coinvolta dal/dai beneficiari e le motivazioni specifiche adottate per l'individuazione dei Paesi e delle azioni in relazione ai prodotti oggetto di promozione, anche sulla base di idonee analisi di mercato.

4.3. Indicare il gruppo/i destinatario/i delle attività di promozione. Tali gruppi devono essere individuati con precisione e, coerentemente con la strategia del progetto, segmentati (ad esempio, per istruzione o per censo o per stili di vita ecc...).

4.4. Descrizione degli obiettivi che devono essere elaborati secondo la metodologia SMART:

- a. specifici: devono essere precisi per poter essere compresi chiaramente;
- b. misurabili: devono essere conseguiti sulla base di indicatori;
- c. realizzabili: devono essere realistici;
- d. pertinenti: devono corrispondere agli aspetti affrontati dal progetto;
- e. definiti nel tempo: devono essere conseguiti entro il limite temporale previsto dal progetto.

Gli obiettivi devono essere strutturati con l'indicazione di indicatori di processo (come, ad esempio, a titolo indicativo e non esaustivo, n. fiere previste/n. fiere realizzate, n. inserzioni pubblicitarie previste/n. inserzioni pubblicitarie realizzate ecc...) e indicatori di impatto, i quali devono fornire indicazioni circa le aspettative del soggetto proponente in termini di vendita e/o di valore e/o della conoscenza del brand.

Di tali indicatori di processo e di impatto si richiede di fornire una quantificazione puntuale delle aspettative.

Qualora il progetto sia destinato a diversi Paesi terzi o mercati dei Paesi terzi, è necessario fornire indicazioni circa gli obiettivi previsti (di processo e di impatto) per ciascuna area target. Qualora esistano differenziazioni di obiettivi per target/popolazione all'interno di ciascun Paese terzo o mercato di Paese terzo, è necessario esplicitare tali differenze.

4.5. Indicare il contenuto dei messaggi da diffondere in relazione alle specifiche azioni intraprese, fornendo indicazioni sui temi che saranno trattati nelle azioni di comunicazione e, laddove già disponibili, gli slogan pubblicitari che saranno impiegati. Il soggetto proponente deve altresì confermare che i messaggi di informazione e/o di promozione rivolti ai consumatori e agli altri gruppi destinatari sono conformi alla legislazione di applicazione nei Paesi terzi destinatari.

4.6. Descrizione dettagliata e personalizzata per ciascun Paese terzo selezionato, delle azioni e delle attività che si intendono realizzare. Tale descrizione deve consistere in una descrizione dettagliata delle attività programmate e deve fornire elementi specifici al fine di consentire anche una valutazione del rapporto tra costi e benefici delle attività pianificate. La descrizione deve riguardare ciascuna azione, e relative attività, nonché gli strumenti utilizzati per la loro esecuzione, indicandone il numero, il volume e/o le dimensioni nonché i costi

ALLEGATO 7 – Schema di progetto

unitari stimati, da riportare in apposite tabelle dettagliate. Per ciascuna attività si richiede inoltre di indicare gli indicatori di impatto, il target di riferimento e i contatti attesi.

4.7. Per ciascuna attività prevista nell'ambito delle azioni di cui all'art. 7 del Decreto ministeriale, in base a quanto previsto dall'Allegato 10 al presente decreto, allegare tre preventivi comparabili, contenenti informazioni puntuali sul fornitore, sulla modalità di esecuzione dell'attività (piano di lavoro, figure professionali da utilizzare, tempi di realizzazione) e sui costi unitari di realizzazione o, nel caso in cui non sia possibile disporre di tre preventivi per i costi relativi a una o più attività, andrà allegata una dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. a firma del soggetto proponente nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi. Tali documenti devono essere prodotti in lingua italiana o in lingua inglese. I preventivi devono essere intestati al soggetto proponente.

5. MONITORAGGIO DI ATTUAZIONE E MISURAZIONE DELL'IMPATTO PREVISTO

In base agli indicatori di processo e di impatto indicati nel precedente paragrafo 4.4, descrivere il metodo o i metodi che dovranno essere utilizzati per monitorare il processo e per misurare l'impatto del programma.

Per i progetti pluriennali, il monitoraggio di attuazione e la misurazione dell'impatto sono effettuati ogni anno.

6. PIANO FINANZIARIO

Nella presentazione del piano finanziario riportare nel testo la tabella riportata nel foglio "Piano finanziario" dell'allegato 8 al presente decreto.

Tutti i valori espressi in euro e senza cifre decimali sono riportati al netto dell'IVA, salvo il caso tale imposta non rappresenti un costo ammissibile.

Se il progetto riguarda più Paese/Mercato terzo, le spese devono essere ripartite per Paese/Mercato terzo e per azione.

7. PIANO DI FINANZIAMENTO

Nella presentazione del piano di finanziamento inserire nel testo la tabella riportata nel foglio "Piano di finanziamento" dell'allegato 8 al presente decreto.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

ALLEGATO 8 - Dati tecnici economici e finanziari del progetto

Dich. elenco partecipanti

Dichiarazione elenco partecipanti
--

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)
--

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
 Codice Fiscale _____ nella qualità di _____
 del/della _____ CF _____ Partita IVA _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti
 (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che i dati relativi ai soggetti partecipanti (P.IVA o C.F., forma giuridica, fatturato, dimensioni aziendali) e ai prodotti coinvolti, allegati
 alla presente, sono veritieri.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Regolamento (UE) n.
 2016/679 (GDPR) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del
 procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

Luogo e data _____

 (firma per esteso)

*Alla presente deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore o altro
 documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000*

ALLEGATO 8 - Dati tecnici economici e finanziari del progetto

Elenco partecipanti e prodotti

ELENCO DEI PARTECIPANTI E DEI PRODOTTI COINVOLTI NEL PROGETTO							
Nr.	Ragione sociale	Forma giuridica	Codice Fiscale	Dimensione	Fatturato	Prodotti coinvolti	Regione
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
nn							

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Nella colonna Dimensione, specificare se trattasi di Grande, Media, Piccola o Micro impresa ai sensi del Reg UE 2472/2022.

Nella colonna Fatturato, indicare l'importo del fatturato globale aziendale riportato nell'ultimo bilancio.

Nella colonna Prodotti coinvolti riportare i vini oggetto del Programma.

Nella colonna Regione, specificare la Regione interessata alla tipologia di prodotti coinvolti.

ALLEGATO 8 - Dati tecnici economici e finanziari del progetto

Dati Paesi e Mercati

DATI PAESI MERCATI E IMPORTI								
PROPONENTE Ragione sociale	SOGGETTI PARTECIPANTI		MERCATI DI DESTINAZIONE DEL PROGETTO				IMPORTI	
	Ragione Sociale	Partita IVA	Paese terzo	Specificare se trattasi di Nuovo Paese terzo	Mercato del Paese terzo	Specificare se trattasi di Nuovo Mercato del Paese terzo	Importo complessivo del progetto	Importo contribuito richiesto
TOTALI							-	-

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE
 Compilare solo i campi bianchi.

 Nel caso servissero più righe, una volta inserite, assicurarsi della correttezza delle formule presenti nella riga TOTALI.

ALLEGATO 8 - Dati tecnici economici e finanziari del progetto

Azioni Paese Mercato

		Indicare Paese o mercato target						
AZIONI	Attività	Voce di spesa	unità di misura	nr unità	Costo unitario	Importo	n. eventi e/o n. acquisti	Costo Totale
Indicare una delle azioni previste dall'art. 7 del DM 331843/2023	Specificare l'attività programmata nell'ambito dell'azione di cui all'art. 7 del DM. 331843/2023 come definita al paragrafo 4.6 dell'allegato 7 (Schema di Progetto)					-		-
						-		-
						-		-
						-		-
						-		-
						-		-
						-		-
						-		-
						-		-
						-		-
						-		-
						-		-
						-		-
						-		-
		TOTALE ATTIVITA'						

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE
 - Predisporre un foglio di lavoro .xls per ciascun Paese e/o Mercato
 - Predisporre, a seguire, una tabella per ciascuna attività prevista per il Paese e/o Mercato indicato nel foglio di lavoro
 - Compilare solo i campi bianchi
 - Specificare nella riga 1 il Paese o mercato target

Nel caso servissero più righe, una volta inserite, assicurarsi della correttezza delle formule presenti
 - nella colonna Importo
 - nella colonna Costo Totale
 - nella riga TOTALE Attività

ALLEGATO 8 - Dati tecnici economici e finanziari del progetto

Quadro raffronto preventivi

AZIONE	Attività	Voce di spesa	Indicare Paese o mercato target			Denominazione Fornitore	Imponibile	IVA	Importo
			ID Preventivo	Numero preventivo	Data preventivo				
			A1						-
			A2						-
			A3						-
			B1						-
			B2						-
			B3						-
			C1						-
			C2						-
			C3						-
			D1						-
			D2						-
			D3						-
			E1						-
			E2						-
			E3						-
			F1						-
			F2						-
			F3						-
			G1						-
			G2						-
			G3						-

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

- Predisporre un foglio di lavoro .xls per ciascun Paese e/o Mercato
- Compilare solo i campi bianchi
- Specificare nella riga 1 il Paese o mercato target

Nel caso servissero più righe, una volta inserite, assicurarsi della correttezza delle formule presenti

- nella colonna Importo

Per ciascuna voce di spesa indicare nella colonna K quale preventivo è stato selezionato al fine della determinazione dell'importo indicato in "Azioni Paese Mercato"

ALLEGATO 8 - Dati tecnici economici e finanziari del progetto

Dich. assenza concorrenza

Dichiarazione di assenza di più soggetti concorrenti**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
 Codice Fiscale _____ nella qualità di _____
 del/della _____ CF _____ Partita IVA _____

Con riferimento all'attività _____
 come definita al paragrafo 4.6 dell'allegato 7 (Schema di Progetto)
 relativa all'azione _____
 nel Paese/mercato target _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente
 conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Che per i servizi/prodotti di cui alla voce di spesa _____ della tabella "Azioni
 Paese Mercato" non è stato possibile individuare tre soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi/prodotti richiesti per le
 motivazioni di seguito riportate:

b) Che, pertanto, non risulta possibile ottenere tre preventivi per i costi relativi alla suddetta voce di spesa

c) Che per i servizi/prodotti relativi alla voce di spesa di cui al punto a) è stato individuato il preventivo reso dal fornitore

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Regolamento (UE) n.
 2016/679 (GDPR) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del
 procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

Luogo e data _____

(firma per esteso)

*Alla presente deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore o
 altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000*

AZIONI	Attività	PUNTI FINANZIARI										Costo Totale
		Finanziaria 2023/2024 1	Finanziaria 2023/2024 2	Finanziaria 2023/2024 3	Finanziaria 2023/2024 4	Finanziaria 2023/2024 5	Finanziaria 2023/2024 6	Finanziaria 2023/2024 7	Finanziaria 2023/2024 8	Finanziaria 2023/2024 9	Finanziaria 2023/2024 10	
Azioni in materia di relazioni pubbliche, promozione e pubblicità, nei settori in linea gli obiettivi strategici del piano dell'Ente, in particolare in termini di qualità, di sicurezza alimentare e di sviluppo												
TOTALE AZIONE A												
Partecipazione a manifestazioni, fere e ai seminari di rilevanza internazionale												
TOTALE AZIONE B												
Conferenze, seminari, in particolare sui temi della sostenibilità di origine, della riduzione degli sprechi e della produzione biologica a km0												
TOTALE AZIONE C												
Studi di fattibilità, studi e rapporti, necessari all'implementazione e al consolidamento degli obiettivi di ricerca												
TOTALE AZIONE D												
Studi per valutare i risultati delle azioni di informazione e promozione												
TOTALE AZIONE E												
TOTALE PUNTO												
NOTE SINTESI TECNICA												
NOTE SINTESI ECONOMICA												
NOTE SINTESI FINANZIARIA												
NOTE SINTESI AMBIENTALE												
NOTE SINTESI SOCIALE												
NOTE SINTESI CULTURALE												
NOTE SINTESI ALTRA												
ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE - Inviare il file in pdf per la attività progettuali e bilancio per il Piano Triennale all'indirizzo email: progetti@progetti.it - Quando in una colonna, sono rappresentati i dati di un'area omogenea, preferibile un "tagli" strategico, per rappresentare i requisiti dati del piano presenti nell'area omogenea.												

ALLEGATO 8 - Dati tecnici economici e finanziari del progetto

Piano di finanziamento

PIANO DI FINANZIAMENTO				
IMPORTI				
Totale progetto	Contributo comunitario richiesto	Contributo gravante su annualità 2024/2025	Mezzi propri	% Contributo richiesto
			-	#DIV/0!

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Compilare solo i campi bianchi

Verificare gli importi inseriti, controllando i valori calcolati nelle celle colorate

ALLEGATO 8 - Dati tecnici economici e finanziari del progetto

Liste

PAESE TERZO	MERCATO DEL PAESE TERZO	AREA GEOGRAFICA OMOGENEA	SPECIFICA	UNITA' DI MISURA
AFGHANISTAN	Alabama	Area Africa	NO	Mq
ALBANIA	Alaska	Area America del Sud, Centro America e Caraibi	SI	Numero
ALGERIA	Alberta	Area Asia Centrale e Medio Oriente		Ore
ANGOLA	Anhui	Area Europa extra UE orientale		Volume
ANGUILLA	Arizona	Area Penisola Arabica		
ANTIGUA E BARBUDA	Arkansas	Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano		
ANTILLE OLANDESI	California			
ARABIA SAUDITA	Carolina del Nord			
ARGENTINA	Carolina del Sud			
ARMENIA	Colorado			
ARUBA	Columbia Britannica			
AUSTRALIA	Connecticut			
AZERBAIGIAN	Dakota del Nord			
BAHAMAS	Dakota del Sud			
BAHREIN	Delaware Delaware			
BANGLADESH	Distretto Federale Centrale			
BARBADOS	Distretto Federale degli Urali			
BELIZE	Distretto Federale del Caucaso Settentrionale			
BENIN	Distretto Federale del Volga			
BERMUDA	Distretto Federale della Crimea			
BHUTAN	Distretto Federale Estremo-orientale			
BIELORUSSIA	Distretto Federale Meridionale			
BOLIVIA	Distretto Federale Nordoccidentale			
BOSNIA ERZEGOVINA	Distretto Federale Siberiano			
BOTSWANA	Florida			
BRASILE	Fujian			
BRUNEI	Gansu			
BURKINA FASO	Georgia			
BURUNDI	Guangdong			
CAMBODIA	Guizhou			
CAMERUN	Hainan			
CANADA	Hawaii			
CAPO VERDE	Hebei			
CIAD	Heilongjiang			
CILE	Henan			
CINA	Hong Kong SAR			
COLOMBIA	Hubei			
COMORE	Hunan			
COREA DEL NORD	Idaho			
COREA DEL SUD	Illinois			
COSTA D'AVORIO	Indiana			
COSTA RICA	Iowa			
CUBA	Isola del Principe Edoardo			
CURAÇAO	Jiangsu			
DOMINICA	Jiangxi			
ECUADOR	Jilin			
EGITTO	Kansas			
EL SALVADOR	Kentucky			
EMIRATI ARABI UNITI	Liaoning			
ERITREA	Louisiana			
ETIOPIA	Maine			
EX REPUBBLICA IUGOSLAVA DI MACEDONIA	Manitoba			
FEDERAZIONE RUSSA	Maryland			
FILIPPINE	Massachusetts			
GABON	Michigan			
GAMBIA	Minnesota			
GEORGIA	Mississippi			
GHANA	Missouri			
GIAMAICA	Montana			
GIAPPONE	Municipalità di Chongqing			
GIBUTI	Municipalità di Pechino			
GIORDANIA	Municipalità di Shanghai			
GRENADA	Municipalità di Tientsin			
GUADALUPA	Nebraska			
GUATEMALA	Nevada			
GUINEA	New Hampshire			
GUINEA EQUATORIALE	New Jersey			
GUINEA-BISSAU	New York			
GUYANA	Nunavut			
HAITI	Nuova Scozia			
HONDURAS	Nuovo Brunswick			
INDONESIA	Nuovo Messico			
IRAN	Ohio			
IRAQ	Oklahoma			
ISLANDA	Ontario			
ISOLE BES	Oregon			
ISOLE CAYMAN	Pennsylvania			
ISOLE VERGINI AMERICANE	Qinghai			
ISOLE VERGINI BRITANNICHE	Quebec			
ISRAELE	Rhode Island			
KAZAKISTAN	Saskatchewan			
KENYA	Shaanxi			
KIRGHIZISTAN	Shandong			
KOSOVO	Shanxi			
KUWAIT	Sichuan			
LAOS	Tennessee			
LESOTHO	Terranova e Labrador			
LIBANO	Territori del Nord-Ovest			
LIBERIA	Texas			

ALLEGATO 8 - Dati tecnici economici e finanziari del progetto

Liste

PAESE TERZO	MERCATO DEL PAESE TERZO	AREA GEOGRAFICA OMOGENEA	SPECIFICA	UNITA' DI MISURA
LIBIA	Utah			
MADAGASCAR	Vermont			
MALAWI	Virginia			
MALDIVE	Virginia Occidentale			
MALESIA	Washington			
MALI	Wisconsin			
MAROCCO	Wyoming			
MARTINICA	Yukon			
MAURITANIA	Yunnan			
MAURITIUS	Zhejiang			
MESSICO				
MOLDAVIA				
MONGOLIA				
MONTENEGRO				
MONTserrat				
MOZAMBICO				
MYANMAR (EX BIRMANIA)				
NAMIBIA				
NEPAL				
NICARAGUA				
NIGER				
NIGERIA				
NORVEGIA				
NUOVA ZELANDA				
OMAN				
PAKISTAN				
PALESTINA				
PARAGUAY				
PERÙ				
PORTO RICO				
QATAR				
RD DEL CONGO				
REGNO UNITO				
REP. CENTRAFRICANA				
REP. DEL CONGO				
REPUBBLICA DI PANAMA				
REPUBBLICA DOMINICANA				
REPUBBLICA SUDAFRICANA				
RUANDA				
SAINT KITTS E NEVIS				
SAINT VINCENT E GRENADINE				
SAINT-BARTHÉLEMY				
SANTA LUCIA				
SÃO TOMÉ E PRÍNCIPE				
SENEGAL				
SERBIA				
SEYCHELLES				
SIERRA LEONE				
SINGAPORE				
SINT MAARTEN				
SIRIA				
SOMALIA				
SRI LANKA				
SUDAN				
SUDAN DEL SUD				
SURINAME				
SVIZZERA				
SWAZILAND				
TAGIKISTAN				
TAIWAN				
TANZANIA				
THAILANDIA (EX SIAM)				
TIMOR EST				
TOGO				
TRINIDAD E TOBAGO				
TUNISIA				
TURCHIA				
TURKMENISTAN				
TURKS E CAICOS				
UCRAINA				
UGANDA				
URUGUAY				
USA				
USA				
UZBEKISTAN				
VENEZUELA				
VIETNAM				
YEMEN				
ZAMBIA				
ZIMBABWE				

ALLEGATO 9 - Impegno a costituirsi in associazioni temporanee di impresa o di scopo o in reti di impresa

1. Il/La Sig./ra ... nato/a a ... il ... legale rappresentante di ... C.F. o P.IVA ...
 2. Il/La Sig./ra ... nato/a a ... il ... legale rappresentante di ... C.F. o P.IVA ...
 3. Il/La Sig./ra ... nato/a a ... il ... legale rappresentante di ... C.F. o P.IVA ...
 4. Il/La Sig./ra ... nato/a a ... il ... legale rappresentante di ... C.F. o P.IVA ...
 5. Il/La Sig./ra ... nato/a a ... il ... legale rappresentante di ... C.F. o P.IVA ...
- (aggiungere altri soggetti se necessario)*

PREMESSO CHE

- L'articolo 58, paragrafo 1, lettera k) del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 prevede il sostegno per misure di promozione dei vini dell'Unione nei paesi terzi, al fine di migliorarne la competitività;
- Con decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 26 giugno 2023, n. 331843, sono state introdotte norme relative a «Modalità attuative della misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi dell'OCM Vino"»;
- Con decreto direttoriale del 3 maggio 2024, è stato emanato l'avviso, relativo alla campagna 2024/2025, recante "OCM Vino - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" - Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2024/2025. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023".

CONSIDERATO CHE

- ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. h) e j), del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 26 giugno 2023, n. 331843, accedono alla misura promozione le associazioni temporanee di impresa e di scopo costituende o costituite o le reti di impresa costituende o costituite;
- i soggetti proponenti di cui dell'art. 3, comma 1, lett. h) e j), del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 26 giugno 2023, n. 331843, devono presentare ai sensi dell'art. 7, comma 4, lett. k), del decreto direttoriale del 3 maggio 2024 un impegno alla costituzione dell'associazione temporanea di impresa o di scopo o di rete di impresa al momento della presentazione della domanda di contributo;
- che le parti sopra riportate sono interessate a proporre un progetto di promozione nazionale/regionale/multiregionale di promozione delle proprie produzioni vitivinicole diretto ai Paesi terzi ..., per un importo complessivo di euro ...;

Tutto ciò premesso le Parti sopra riportate, qualora il progetto di promozione proposto risultasse ammissibile al contributo e finanziato, prima della stipula dell'apposito contratto con Agea

ALLEGATO 9 - Impegno a costituirsi in associazioni temporanee di impresa o di scopo o in reti di impresa**SI IMPEGNANO A**

1. Costituire una *ATI – Associazione Temporanea di Imprese / ATS - Associazione Temporanea di Scopo / OPPURE* Stipulare apposito contratto di Rete di imprese (*utilizzare la dizione opportuna*), prima di procedere alla stipula del contratto con Agea di cui all'art. 14 del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 26 giugno 2023, n. 331843.
2. Conferire a ... il ruolo di Mandataria *dell'ATI/ATS / OPPURE il ruolo di Capofila / Organo comune della Rete (utilizzare la dizione opportuna)*.
3. Conferire alla Mandataria/Capofila/Organo comune (*utilizzare la dizione opportuna*), mandato speciale collettivo con rappresentanza.
4. Conferire alla Mandataria/Capofila/Organo comune (*utilizzare la dizione opportuna*), mandato alla compilazione, anche per conto dei soggetti sopra elencati, dei documenti di cui all'art. 7, comma 4, lett. b), d), e), f), i), l) del decreto direttoriale del ... aprile 2024, n. ...
5. Fornire alla Mandataria/Capofila/Organo comune (*utilizzare la dizione opportuna*), tutte le informazioni necessarie alla compilazione della documentazione elencata al precedente punto 4 e a prendere visione per accettazione.

Luogo e data ...

Per la società ...

il legale rappresentante ...

Per la società ...

il legale rappresentante ...

Per la società ...

il legale rappresentante ...

Per la società ...

il legale rappresentante ...

Per la società ...

il legale rappresentante ...

(aggiungere altri soggetti se necessario)

ALLEGATO 10– Spese ammissibili e spese non ammissibili

1. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammesse le spese direttamente correlate alla realizzazione delle attività progettuali nell'ambito delle azioni elencate all'art. 7 del decreto ministeriale n. 331843/2023 di seguito riportate:

- a. azioni in materia di relazioni pubbliche, promozione e pubblicità, che mettano in rilievo gli elevati standard dei prodotti dell'Unione, in particolare in termini di qualità, sicurezza alimentare o ambiente;
- b. partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza internazionale;
- c. campagne di informazione, in particolare sui regimi di qualità relativi alle denominazioni di origine, alle indicazioni geografiche e alla produzione biologica vigenti nell'Unione;
- d. studi di mercati nuovi o esistenti, necessari all'ampliamento e al consolidamento degli sbocchi di mercato;
- e. studi per valutare i risultati delle attività di informazione e promozione.

Nell'ambito di quanto sopra indicato, si precisa che:

- Le **spese riguardanti le azioni di cui alle lettere d) ed e)** sono consentite solo se abbinate, in ciascun Paese terzo, a spese per almeno una delle azioni di cui alle lettere a), b) e c).
- Le **spese riguardanti l'azione di cui alla lettera d)**, non possono superare il 3% dell'importo del progetto presentato nell'ambito del Paese Terzo a cui si riferisce lo studio.
- Le **spese riguardanti l'azione di cui alla lettera e)**, non possono superare il 3% dell'importo del progetto presentato nell'ambito del Paese Terzo a cui si riferisce lo studio.
- Sono ammissibili sulla base di un importo forfettario, nel limite massimo del 4% del totale del valore del progetto, **spese amministrative, in capo al soggetto proponente**, legate alla preparazione, all'attuazione o al follow-up della specifica operazione finanziata o della relativa azione. Sono consentite **spese collegate ad attività di direzione tecnica e di coordinamento organizzativo del progetto**. Il proponente può prevedere di dare mandato ad uno o più soggetti terzi per tale attività, che deve essere connessa con la realizzazione del programma di promozione.

Tali spese, non possono superare il 5% dell'importo complessivo del progetto presentato. Qualora il soggetto proponente intenda avvalersi di un soggetto che realizzi attività di coordinamento dell'esecuzione del progetto non può presentare anche le spese amministrative in capo al soggetto proponente.

- Sono consentite **spese relative a trasferte, vitto, alloggio e trasporti** sostenute da soggetti incaricati dal beneficiario, solo se finalizzate alla partecipazione ad attività promozionali proposte, di cui alle azioni a), b) e c).

Tali spese, devono essere riferite a servizi fruiti nell'arco temporale di realizzazione dell'attività promozionale, incluso il giorno prima e il giorno dopo l'evento. Si precisa che, nel caso di viaggi che abbiano una durata superiore ad un giorno per il

ALLEGATO 10– Spese ammissibili e spese non ammissibili

raggiungimento della destinazione dall'Italia verso il Paese Terzo e viceversa, quanto sopra è da considerarsi esteso fino al momento dell'arrivo alla destinazione finale. In ogni caso, dette spese non possono comunque superare i valori massimali di seguito precisati:

- vitto, massimo € 60,00 giornalieri per persona
- alloggio, massimo € 180,00 giornalieri per persona
- trasporto locale, massimo € 30,00 giornalieri per persona
- Sono consentite, nell'ambito dell'azione di cui alle lettere a), b) e c) **spese collegate ad attività di Pubbliche relazioni**. Tali spese non possono superare il 5% del costo dell'azione di riferimento in un determinato Paese terzo.
- Sono consentite le spese di spedizione dei prodotti oggetto di promozione nel Paese Terzo.

2. CONGRUITÀ DELLE SPESE

Di seguito si riporta la metodologia per la definizione della congruità dei costi e la documentazione da fornire a supporto per ciascuna categoria di spesa.

Per ciascuna voce di spesa prevista per la realizzazione delle attività progettuali in un determinato Paese terzo, il soggetto proponente dovrà allegare tre preventivi comparabili e resi da fornitori indipendenti tra di loro e rispetto al beneficiario, contenenti informazioni puntuali sul fornitore, sulla modalità di esecuzione dell'attività (piano di lavoro, figure professionali da utilizzare, tempi di realizzazione) e sui costi unitari di realizzazione. I preventivi devono essere intestati al soggetto proponente.

Il soggetto proponente dovrà procedere quindi alla scelta del preventivo con il prezzo più basso. Nel caso in cui, invece, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, venga scelto un preventivo differente è necessario che il beneficiario fornisca una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della diversa scelta. La relazione tecnico/economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Nel caso in cui, in assenza di più soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi previsti, non sia possibile disporre di tre preventivi per i costi relativi a una o più attività, andrà allegata la una dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. a firma del soggetto proponente nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi e/o i prodotti proposti previsti. Tali documenti devono essere prodotti in lingua italiana o in lingua inglese.

I tre preventivi non sono richiesti per le seguenti voci di spesa:

- **Spese di viaggio verso l'aeroporto del Paese terzo o dell'Italia** in treno, autobus a lunga percorrenza, taxi o auto (noleggio + carburante) esclusi i costi chilometrici e spese per gli spostamenti all'interno del Paese Terzo (taxi, metropolitana, autobus locali). Per queste spese, si dovrà tener conto solo della classe più economica disponibile. In fase di presentazione del progetto i costi dovranno essere imputati nel limite di € 30,00 giornalieri per persona.

ALLEGATO 10– Spese ammissibili e spese non ammissibili

- **Spese di vitto e alloggio:** qualsiasi tipo di sistemazione per la quale viene emessa una fattura. In fase di presentazione del progetto i costi dovranno essere imputati nel limite di:
 - vitto, massimo € 60,00 giornalieri per persona
 - alloggio, massimo € 180,00 giornalieri per persona

Resta inteso che in fase di rendicontazione dovranno essere prodotti i giustificativi di spesa e di pagamento e che il contributo verrà riconosciuto sulla base della spesa effettivamente sostenuta, nel limite degli importi massimi su indicati.

3. SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

1. Spese non connesse direttamente alla realizzazione del progetto.
2. Spese di personale del beneficiario.
3. Spese relative ad attività realizzate prima del 16 ottobre 2024 e prima dell’emanazione delle graduatorie da parte delle autorità competenti.
4. Spese relative ad attività realizzate dopo il 15 ottobre 2025.
5. Spese sostenute per la presentazione del progetto.
6. Spese relative all’acquisizione di mezzi strumentali.
7. Spese per la realizzazione di investimenti di tipo strutturale (come, ad esempio, spese per la realizzazione di siti internet dei soggetti partecipanti o spese per lo sviluppo della loro immagine coordinata aziendale come, ad esempio, il *restyling* del logo aziendale oppure lo sviluppo di una *Brand Identity*, etc.).
8. Spese per emissione di garanzia di cui all’art. 13, c. 2, del decreto ministeriale n. 331843/2023.
9. Spese per l’imposta sul valore aggiunto (IVA), salvo nel caso in cui tale spesa non sia recuperabile ai sensi della normativa vigente.
10. Spese per l’acquisto dei prodotti oggetto di promozione, inclusa autofattura di prodotti propri aziendali

Allegato 11 – Criteri di valutazione

CRITERI DI VALUTAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI						PUNTI MAX	
		ECCELLENTE	BUONO	SUFFICIENTE	MEDIOCRE	INSUFFICIENTE	PUNTI MAX		
A	Livello di analisi e comprensione del contesto	A.1	10	8	6	4	0	10	10
B	Coerenza della strategia proposta con gli obiettivi del programma	B.1	10	8	6	4	0	10	20
		B.2	10	8	6	4	0	10	
C	Qualità delle azioni proposte	C.1	10	8	6	4	0	10	20

C.2	Esaustività e concretezza delle azioni proposte	10	8	6	4	0	10	
D	Idoneità delle azioni in termini di aumento della domanda dei prodotti e/o di aumento della conoscenza dei regimi di qualità	D.1	20	16	12	8	20	20
E	Coerenza del piano finanziario rispetto al progetto	E.1	20	16	12	8	20	20
F	Impatto sul mercato	F.1	10	8	6	4	10	10
	TOTALE							100

Il Comitato procederà alla valutazione sulla base dei seguenti criteri motivazionali:

A.1 Conoscenza del contesto del Paese terzo/dei Paesi terzi e del mercato bersaglio in relazione ai prodotti oggetto di promozione

Saranno valutati: (i) il grado di dettaglio, completezza e approfondimento della descrizione del contesto socio-economico del Paese terzo o del mercato del Paese terzo e delle caratteristiche della domanda dei prodotti oggetto della promozione; (ii) la chiara identificazione delle informazioni necessarie per la comprensione del contesto in termini di produzione, importazione, consumi e, se pertinente, di contesto normativo/doganale; (iii) la qualità dell'analisi SWOT del mercato bersaglio in relazione ai prodotti oggetto di promozione.

- Eccellente: conoscenza ampiamente approfondita e dettagliata del contesto e del mercato
- Buono: buona conoscenza e buon grado di dettaglio del contesto e del mercato
- Sufficiente: sufficiente conoscenza del contesto e del mercato
- Mediocre: conoscenza del contesto e del mercato fortemente limitata
- Insufficiente: conoscenza del contesto e del mercato non sufficiente

B.1 - Grado di coerenza delle azioni progettuali proposte con gli obiettivi del Programma

Sarà valutata la coerenza e la significatività delle azioni previste rispetto al contesto nel quale si colloca il progetto e la rispondenza delle azioni alla strategia proposta, sia con riferimento agli obiettivi specifici per ciascun Paese Terzo sia per fronteggiare i punti di debolezza espressi nell'analisi SWOT. Saranno osservati e valutati i rimandi e le connessioni che la proposta progettuale esprime nei confronti delle caratteristiche dell'ambiente esterno e dei potenziali destinatari delle azioni.

- Eccellente: la proposta progettuale è pienamente coerente con gli obiettivi fissati
- Buono: la proposta progettuale è coerente con gli obiettivi fissati
- Sufficiente: la proposta progettuale è parzialmente coerente con gli obiettivi fissati
- Mediocre: la proposta progettuale presenta limiti considerevoli circa la coerenza con gli obiettivi fissati
- Insufficiente: la proposta progettuale non appare coerente con gli obiettivi fissati

B.2 - Grado di coerenza del cronoprogramma delle azioni progettuali con gli obiettivi del Programma.

Sarà valutata la coerenza temporale delle azioni progettuali sulla base dell'adeguatezza della relativa durata rispetto al raggiungimento degli obiettivi.

- Eccellente: la proposta progettuale è pienamente coerente con gli obiettivi fissati
- Buono: la proposta progettuale è coerente con gli obiettivi fissati
- Sufficiente: la proposta progettuale è parzialmente coerente con gli obiettivi fissati
- Mediocre: la proposta progettuale presenta limiti considerevoli circa la coerenza con gli obiettivi fissati
- Insufficiente: la proposta progettuale non appare coerente con gli obiettivi fissati

C.1 - Chiarezza espositiva e completezza delle azioni proposte

Sarà valutata la qualità delle azioni proposte, con particolare riferimento all'approccio metodologico e ai contenuti degli interventi proposti.

- Eccellente: la proposta progettuale è estremamente chiara e completa
- Buono: la proposta progettuale è chiara e completa
- Sufficiente: la proposta progettuale è parzialmente chiara e completa
- Mediocre: la proposta progettuale risulta spesso non completa e poco chiara
- Insufficiente: la proposta progettuale non appare chiara e completa

C.2 - Esaustività e concretezza delle azioni proposte

Sarà valutata l'efficacia, la concretezza, la funzionalità e la contestualizzazione delle azioni proposte, considerando la capacità previsionale e progettuale nonché il livello di dettaglio e l'esautività della trattazione.

- Eccellente: la proposta progettuale è estremamente concreta ed esaustiva
- Buono: la proposta progettuale è concreta ed esaustiva
- Sufficiente: la proposta progettuale è parzialmente concreta ed esaustiva
- Mediocre: la proposta progettuale non appare in gran parte concreta ed esaustiva
- Insufficiente: la proposta progettuale non appare concreta ed esaustiva

D.1 – Completezza ed esaustività nella rappresentazione delle azioni volte all'aumento dell'idoneità dei prodotti e/o di aumento della conoscenza dei regimi di qualità

Sarà valutata l'idoneità delle azioni a contribuire all'implementazione e allo sviluppo della domanda dei prodotti nei mercati dei Paesi terzi interessati, ovvero l'idoneità delle azioni a diffondere la conoscenza dei regimi di qualità relativi alle denominazioni di origine, alle indicazioni geografiche e alla produzione biologica vigenti nell'UE nei mercati dei Paesi terzi interessati.

- Eccellente: la proposta progettuale è ampiamente esaustiva e completa
- Buono: la proposta progettuale è esaustiva e completa
- Sufficiente: la proposta progettuale è parzialmente esaustiva e completa
- Mediocre: la proposta progettuale non appare in gran parte esaustiva e completa
- Insufficiente: la proposta progettuale non appare esaustiva e completa

E.1 Coerenza del piano finanziario rispetto agli interventi proposti e agli obiettivi progettuali

Sarà valutata la coerenza del piano finanziario proposto sia con riferimento al rapporto tra significatività degli interventi e allocazione delle risorse ad essi destinate, che al perseguimento degli obiettivi progettuali e alle misure adottate al fine di minimizzare i costi e massimizzare gli effetti/impatti del programma, tenendo conto delle specificità dei mercati di destinazione delle misure e delle caratteristiche degli stessi.

- Eccellente: il piano finanziario è pienamente coerente con gli interventi proposti e gli obiettivi fissati
- Buono: il piano finanziario è coerente con gli interventi proposti e gli obiettivi fissati
- Sufficiente: il piano finanziario è parzialmente coerente con gli interventi proposti e gli obiettivi fissati
- Mediocre: il piano finanziario risulta in gran parte non coerente con gli interventi proposti e gli obiettivi fissati
- Insufficiente: la proposta finanziaria non appare coerente con gli interventi proposti e gli obiettivi fissati

F.1 - Numero medio di azioni interessate dal progetto di promozione

Sarà valutato il numero medio di azioni proposte nei Paesi terzi interessati dal progetto di promozione:

- Eccellente: il progetto interessa mediamente azioni ≥ 4 ; per Paese terzo
- Buono: il progetto interessa mediamente azioni ≥ 3 ; < 4 per Paese terzo
- Sufficiente: il progetto interessa mediamente azioni ≥ 2 ; < 3 ; per Paese terzo
- Mediocre: il progetto interessa mediamente meno di 2 azioni
- Insufficiente: N/A (non applicabile)

ALLEGATO 12 – Criteri di priorità

- a. Che il soggetto proponente è nuovo beneficiario¹ (PUNTI 20)**
- b. Il progetto è rivolto ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del paese terzo² (PUNTI 20)**
- Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 15%. **PUNTI 3**
 - Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 30%. **PUNTI 6**
 - Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 50%. **PUNTI 9**
 - Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 70%. **PUNTI 12**
 - 100% dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo. **PUNTI 20**
- c. Il soggetto proponente richiede una percentuale di contribuzione pubblica inferiore al 50% (PUNTI 15):**
- Contribuzione pubblica inferiore o uguale al 49%: **PUNTI 1**
 - Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 48% e superiore al 47%: **PUNTI 2**
 - Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 47% e superiore al 46%: **PUNTI 3**
 - Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 46% e superiore al 45%: **PUNTI 5**
 - Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 45% e superiore al 44%: **PUNTI 7**
 - Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 44% e superiore al 43%: **PUNTI 9**
 - Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 43% e superiore al 42%: **PUNTI 11**
 - Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 42% e superiore al 41%: **PUNTI 13**
 - Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 41% e superiore al 40%: **PUNTI 14**
 - Contribuzione pubblica uguale o inferiore al 40%: **PUNTI 15**
- d. Il soggetto proponente è un Consorzio di tutela riconosciuto ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238 o una federazione o un'associazione di Consorzi di tutela (PUNTI 10):**
- Il soggetto proponente è un Consorzio di tutela riconosciuto ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238 che partecipa esclusivamente come soggetto proponente di cui alla lett. e) del comma 1 dell'art. 3 del Decreto ministeriale. **PUNTI 5**
 - Il soggetto proponente è una federazione o un'associazione di Consorzi di tutela riconosciuti ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238 che partecipa esclusivamente come soggetto proponente di cui alla lett. e) del comma 1 dell'art. 3 del Decreto ministeriale. **PUNTI 10**
- e. Il progetto è rivolto ad un mercato emergente³ (PUNTI 15)**
- percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente, superiore al 15%. **PUNTI 3**
 - percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente, superiore al 30%. **PUNTI 5**

¹ Per "nuovo beneficiario" si intende uno dei soggetti indicati all'art. 3 del Decreto ministeriale che non ha beneficiato dell'aiuto sulla Misura Promozione a partire dal periodo di programmazione 2014-2020. Nel caso di soggetti proponenti di cui all'art. 3, comma 1, lett. a), b), c), d), h), i) e j) del Decreto, il requisito deve essere posseduto da tutti i partecipanti al soggetto proponente.

² Qualora il soggetto proponente presenti un progetto destinato a taluni Mercati dei Paesi terzi, il punteggio di priorità NON viene attribuito se il richiedente ha realizzato nel Paese terzo in cui ricade il Mercato del Paese terzo, a partire dal periodo programmazione 2014/2020, attività di comunicazione diffuse su mezzi di comunicazione nazionali o comunque diffusi oltre il mercato del Paese terzo di riferimento.

³ Come elencato nella colonna D dell'allegato 17.

ALLEGATO 12 – Criteri di priorità

- percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente, superiore al 60%. **PUNTI 10**
- 100% dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente. **PUNTI 15**

f. Il progetto riguarda esclusivamente vini a denominazione d'origine protetta e/o ad indicazione geografica tipica (PUNTI 10)

g. Il soggetto proponente produce e commercializza prevalentemente vini provenienti da uve di propria produzione o di propri associati (PUNTI 2):

Indice $G^4 = (Uve\ proprie + Uve\ dei\ propri\ associati^5) * K^6 / \text{Vino\ imbottigliato/confezionato\ scaricato}^7$

- Il soggetto proponente ha un valore dell'Indice G pari o superiore al 75% e inferiore al 90% **PUNTI 1**
- Il soggetto proponente ha un valore dell'Indice G pari o superiore al 90% **PUNTI 2**

h. Che il soggetto proponente presenta una forte componente aggregativa di piccole e/o micro imprese. In particolare (PUNTI 8):

- Il soggetto proponente ha al suo interno un numero di "piccole e/o micro imprese" pari o superiore a $1/3^8$ del numero totale dei soggetti partecipanti che lo compongono. **PUNTI 3**
- Il soggetto proponente ha al suo interno un numero di "piccole e/o micro imprese" pari o superiore a $1/2^9$ del numero totale dei soggetti partecipanti che lo compongono. **PUNTI 6**
- Il soggetto proponente ha al suo interno un numero di "piccole e/o micro imprese" pari o superiore a $2/3^{10}$ del numero totale dei soggetti partecipanti che lo compongono. **PUNTI 8**

⁴ Espresso in termini percentuali

⁵ Le definizioni dei termini qui utilizzati sono le seguenti:

- "Uve proprie": nel caso in cui il soggetto proponente e/o partecipante sia tenuto alla presentazione delle dichiarazioni di vendemmia 2022/2023, la sommatoria dei dati riportati nella colonna E del foglio "Dati produttivi" dell'allegato 6 al presente decreto, desunti dal Quadro C di ogni dichiarazione.
- "Uve dei propri associati": nel caso in cui il soggetto proponente e/o partecipante sia tenuto alla presentazione delle dichiarazioni di vendemmia 2022/2023, la sommatoria dei dati riportati nelle colonne F e H del foglio "Dati produttivi" dell'allegato 6 al presente decreto, desunti dall'allegato "Uva ricevuta-Riepilogo Uve Ricevute" delle dichiarazioni presentate da ciascuno dei soggetti proponenti/partecipanti.
- Nel caso in cui il soggetto proponente e/o partecipante non sia tenuto alla presentazione delle dichiarazioni di vendemmia, il dato delle Uve proprie e dei propri associati è la sommatoria di quelli dichiarati nella colonna O del foglio "Dati produttivi" dell'allegato 6 al presente decreto, per ciascuno degli stabilimenti produttivi coinvolti del vino oggetto di promozione, per il soggetto proponente e per ogni soggetto partecipante.

⁶ $K=0,8$

⁷ Il dato relativo al "Vino imbottigliato/confezionato scaricato" è la sommatoria di quelli riportati nella colonna Q del foglio "Dati produttivi" dell'allegato 6 al presente decreto (relativi al valore del totale di "Scarico del Vino Imbottigliato/Confezionato" estratto dalla Giacenza alla chiusura del 31 luglio 2023 del Registro dematerializzato del vino, per ciascuno degli stabilimenti produttivi coinvolti del vino oggetto di promozione, per il soggetto proponente e per ogni soggetto partecipante).

⁸ Calcolo effettuato con arrotondamento per eccesso al secondo decimale.

⁹ Calcolo effettuato con arrotondamento per eccesso al secondo decimale.

¹⁰ Calcolo effettuato con arrotondamento per eccesso al secondo decimale.

Allegato 13 - Modello trasmissione graduatoria.xlsx

Autorità competente	Posizione in graduatoria	Punteggio	Soggetto proponente	Ragione sociale soggetto partecipante	P.IVA o C.F.	Paese terzo o mercato del Paese terzo	Importo progetto	Importo contributo richiesto
							€	€
							€	€
							€	€
							€	€
							€	€
							€	€
							€	€
							€	€
							€	€
							€	€
							€	€
							€	€
							€	€
							€	€
							€	€
							€	€
							€	€
							€	€
							€	€
							€	€
							€	€

Nella colonna B si chiede di inserire la posizione in graduatoria del soggetto proponente (nel caso di soggetto proponente con più soggetti partecipanti, si chiede di ripetere nella riga B la posizione in graduatoria del soggetto proponente)
Nella colonna C si chiede di inserire il punteggio di priorità assegnato al soggetto proponente (nel caso di soggetto proponente con più soggetti partecipanti, si chiede di ripetere nella riga C il punteggio assegnato al soggetto proponente)
Nella colonna D si chiede di inserire nome del soggetto proponente (nel caso di soggetto proponente con più soggetti partecipanti, si chiede di ripetere nella riga D il nome del soggetto proponente per tutte le righe necessarie per elencare nella colonna E i soggetti partecipanti)
Nella colonna E si chiede di inserire nome del soggetto partecipante
Nella colonna F si chiede di inserire P.IVA o C.F. del soggetto partecipante
Nella colonna G si chiede di inserire un solo Paese per volta (NB. NON INSERIRE IN UNA CELLA PIU' PAESI) - Nel caso di soggetto partecipante che operi su più Paesi si chiede di ripetere nelle colonne E ed F i dati del soggetto partecipante per ogni riga/paese)
Nelle colonne H ed I inserire l'ammontare di progetto e di contributo per soggetto partecipante per Paese.

Allegato 13 - Modello trasmissione graduatoria.xlsx

Autorità competente	Posizione in graduatoria	Punteggio	Soggetto proponente	Ragione sociale soggetto partecipante	P.IVA o C.F.	Paese terzo o mercato del Paese terzo	Importo progetto	Importo contributo richiesto	Importo contributo richiesto sui fondi quota nazionale	Regioni coinvolte	Importo contributo richiesto sui fondi quota regionale (suddiviso per regione partecipante)	
Indicare la Regione o P.P.A.A. capofila							€ -	€ -	€ -	Regione capofila: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione capofila: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione capofila: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione capofila: ... Regione partecipante: ...	€ - € - € - € - € - € - € - € - € - € - € - € -	
							€ -	€ -	€ -	Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ...	€ - € - € - € - € - € - € - € - € - € - € - € -	
							€ -	€ -	€ -	Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ...	€ - € - € - € - € - € - € - € - € - € - € - € -	
							€ -	€ -	€ -	Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ...	€ - € - € - € - € - € - € - € - € - € - € - € -	
							€ -	€ -	€ -	Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ...	€ - € - € - € - € - € - € - € - € - € - € - € -	
							€ -	€ -	€ -	€ -	Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ...	€ - € - € - € - € - € - € - € - € - € - € - € -
							€ -	€ -	€ -	€ -	Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ...	€ - € - € - € - € - € - € - € - € - € - € - € -
							€ -	€ -	€ -	€ -	Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ...	€ - € - € - € - € - € - € - € - € - € - € - € -
							€ -	€ -	€ -	€ -	Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ...	€ - € - € - € - € - € - € - € - € - € - € - € -
							€ -	€ -	€ -	€ -	Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ...	€ - € - € - € - € - € - € - € - € - € - € - € -
							€ -	€ -	€ -	€ -	Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ... Regione partecipante: ...	€ - € - € - € - € - € - € - € - € - € - € - € -

Nella colonna B si chiede di inserire la posizione in graduatoria del soggetto proponente (nel caso di soggetto proponente con più soggetti partecipanti, si chiede di ripetere nella riga B la posizione in graduatoria del soggetto proponente)
 Nella colonna C si chiede di inserire il Paese di provenienza del soggetto proponente
 Nella colonna D si chiede di ripetere nella riga C il punteggio assegnato al soggetto proponente
 Nella colonna E si chiede di inserire il nome del soggetto proponente (nel caso di più soggetti partecipanti, si chiede di ripetere nella riga D il nome del soggetto proponente per tutte le righe necessarie per elencare nella colonna E i soggetti partecipanti)
 Nella colonna F si chiede di inserire il nome del soggetto partecipante
 Nella colonna G si chiede di inserire P.IVA o C.F. del soggetto partecipante
 Nella colonna H si chiede di inserire il Paese di provenienza del soggetto partecipante (nel caso di più soggetti partecipanti, si chiede di ripetere nella riga H il Paese di provenienza del soggetto partecipante)
 Nella colonna I si chiede di inserire l'ammontare di progetto e di contributo per soggetto partecipante per ogni (o più) Paesi
 Nella colonna J inserire l'importo del contributo richiesto gravante sui fondi quota nazionale
 Nella colonna K inserire i nomi delle Regioni coinvolte
 Nella colonna L inserire l'importo di contributo richiesto gravante sui fondi quota regionale assegnati a ciascuna Regione partecipante (capofila compresa)

Allegato 14 – Schema di verbali

I verbali devono contenere i seguenti elementi:

1. **INTESTAZIONE:** Indicare estremi di nomina Comitato e giorno di riunione.
2. **ELENCO PROGETTI:** Elencare progetti pervenuti.
3. **VERIFICHE AMMINISTRATIVE:** Dare evidenza delle verifiche della conformità della presentazione dei progetti rispetto a quanto previsto dall'art. 7 del D.D., dei requisiti soggettivi di cui all'art. 6 del D.D. e dell'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 9 del D.M. 331843/2023. A tal proposito, per ciascun progetto istruito, al verbale dovrà essere allegata la check list di istruttoria redatta in conformità al format di cui all'allegato 14.b, debitamente compilata, datata e sottoscritta, avendo cura di allegare la documentazione comprovante gli esiti dei controlli effettuati.
4. **DESCRIZIONE PROGETTO:** Per ciascun progetto pervenuto e ritenuto ammissibile, riportare sinteticamente strategia, azioni, obiettivi per ogni Paese target previsto.
5. **VALUTAZIONE QUALITATIVA DEL PROGETTO:** Valutare, per ciascun progetto, la proposta progettuale e assegnare i punteggi di cui all'allegato 11.
6. **VALUTAZIONE COSTI:** Valutare, per ciascun progetto, la congruità dei costi proposti, in base ai criteri di cui all'art. 9, c. 7, del D.D., dando evidenza della metodologia adottata, e indicare eventuali richieste di chiarimento o proposte di taglio di spese ritenute non ammissibili oppure non ragionevoli.
7. **GRADUATORIA:** riportare la graduatoria finale dei progetti con l'indicazione dei contributi ammissibili

<p>MISURA OCM Vino - Intervento settoriale "Promozione sui mercati dei Paesi terzi"</p> <p style="text-align: center;">del xx/xx/xx</p>
--

<p>AUTORITA' COMPETENTE</p> <p>_____</p> <p>ENTE</p> <p>_____</p> <p>PRESENTATA</p> <p>_____</p>	<p>NUMERO DOMANDA</p> <p>_____</p> <hr/> <p>AVVISO</p> <p>_____</p>
---	---

QUADRO A.1 - DATI IDENTIFICATIVI DEL PROPONENTE	
CUAA	_____
Cognome/Ragione sociale	_____
Nome	_____
Nato a	_____ Prov. _____ Il _____

QUADRO A.2 - DATI DEL RAPPRESENTATE LEGALE	
Codice Fiscale/CUAA	_____ PARTITA IVA _____
Cognome/Ragione sociale	_____
Nome	_____
Nato a	_____ Prov. _____ Il _____

QUADRO A.3 - DATI DI RICEZIONE DELLA DOMANDA	
DATA DI RICEZIONE DELLA DOMANDA	_____ / _____ / _____
PROTOCOLLO N _____	del _____ / _____ / _____

CUAA

DOMANDA N.

QUADRO B - CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

CODICE	DESCRIZIONE	Eccezioni	ESITO (Positivo; Negativo, Non pertinente)	Note
1	Ricevibilità della domanda			
1.a.	Presentazione nei termini			
1.b.	Rispetto modalità di trasmissione			
1.c.	Presenza documentazione obbligatoria			
2	Requisiti del soggetto Proponente			
2.a.	Organizzazione professionale che contempla tra i propri scopi la promozione dei prodotti agricoli			
	Organizzazione di produttori di vino (art. 152 del Reg.UE 1308/2013)			
	Associazione di organizzazioni di produttori di vino (art. 156 del Reg.UE 1308/2013)			
	Organizzazione interprofessionale (art. 157 del Reg.UE 1308/2013)			
	Consorzio di tutela riconosciuto (art. 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238) e le loro associazioni e federazione;			
	Produttore di vino			
	Soggetto pubblico con adeguata esperienza (ammissibile solo nell'ambito di ATI)			
	Associazioni temporanee di impresa e di scopo, costituite o costituite			
	Consorzi, le associazioni, le federazioni e le società cooperative			
	Reti di impresa			
2.b.	Adesione dei partecipanti alla rete almeno un'azione per ciascun Paese terzo			
2.c.	Il proponente ha adeguate disponibilità di prodotto			
2.d.	Il proponente o il soggetto incaricato dello svolgimento dei servizi di direzione tecnica e coordinamento del progetto ha sufficienti capacità tecniche			
2.e.	Il proponente o, in alternativa, ciascun soggetto partecipante ha sufficienti capacità finanziarie			
3	Rispetto dei requisiti del Progetto			
3.a.	Requisiti dei prodotti oggetto di promozione			
3.b.	Tipologia di Progetto			
3.c.	Presentazione di un solo Progetto per ciascuna tipologia di progetto ammissibile			
3.d.	Ammissibilità delle azioni proposte			
3.e.	Coerenza dell'insieme di azioni e relative attività per il raggiungimento degli obiettivi prefissati			
3.f.	Coerenza del cronoprogramma del Progetto			
3.g.	Adesione dei partecipanti delle associazioni temporanee di imprese e di scopo, delle reti di imprese tra produttori di vino, dei consorzi, delle associazioni, delle federazioni e delle società cooperative, di cui all'art. 3, comma 2, del D.M. 331843/2023, ad almeno una delle azioni previste per ciascun Paese terzo o mercato del Paese terzo a cui il progetto è rivolto			
3.h.	Raggiungimento del punteggio minimo di 60 punti			
4	Rispetto dei requisiti della spesa			
4.a.	Rispetto della percentuale massima e dell'importo massimo del contributo per progetto			
4.b.	Rispetto dell'importo minimo del progetto			
4.c.	Rispetto della percentuale massima di contributo rispetto al fatturato per i soggetti proponenti produttori di vino			
4.d.	Rispetto della percentuale massima di contributo rispetto al fatturato, per i partecipanti produttori di vino, nell'ambito di soggetti proponenti che siano le associazioni temporanee di impresa e di scopo, consorzi, le associazioni, le federazioni e le società cooperative, le reti di impresa.			
4.e.	Ammissibilità delle spese			
4.f.	Ragionevolezza dei costi del progetto			
4.g.	Ammissibilità dell'IVA			

DOMANDA N. _____

QUADRO C - CRITERI DI SELEZIONE - riepilogo verbale di valutazione

CODICE	DESCRIZIONE	Punteggio MAX	Punteggio Assegnato	MOTIVAZIONE ESITO
A	Livello di analisi e comprensione del contesto	10		
A.1	Conoscenza del contesto del Paese terzo/dei Paesi terzi e del mercato bersaglio in relazione ai prodotti oggetto di promozione	10		
	Eccellente	10		
	Buono	8		
	Sufficiente	6		
	Mediocre	4		
	Insufficiente	0		
B	Coerenza della strategia proposta con gli obiettivi del programma	20		
B.1	Grado di coerenza delle azioni progettuali proposte con gli obiettivi del Programma	10		
	Eccellente	10		
	Buono	8		
	Sufficiente	6		
	Mediocre	4		
	Insufficiente	0		
.B.2	Grado di coerenza del cronoprogramma delle azioni progettuali con gli obiettivi del Programma	10		
	Eccellente	10		
	Buono	8		
	Sufficiente	6		
	Mediocre	4		
	Insufficiente	0		
C	Qualità delle azioni proposte	20		
C.1	Chiarezza espositiva e completezza delle azioni proposte	10		
	Eccellente	10		
	Buono	8		
	Sufficiente	6		
	Mediocre	4		
	Insufficiente	0		
C.2	Esaustività e concretezza delle azioni proposte	10		
	Eccellente	10		
	Buono	8		
	Sufficiente	6		
	Mediocre	4		
	Insufficiente	0		
D	Idoneità delle azioni in termini di aumento della domanda dei prodotti e/o di aumento della conoscenza dei regimi di qualità	20		
D.1	Completezza ed esaustività nella rappresentazione delle azioni volte all'aumento della domanda dei prodotti e/o di aumento della conoscenza dei regimi di qualità	20		

	Eccellente	20		
	Buono	16		
	Sufficiente	12		
	Mediocre	8		
	Insufficiente	0		
E	Coerenza del piano finanziario rispetto al progetto	20		
E.1	Coerenza del piano finanziario rispetto agli interventi proposti e agli obiettivi progettuali	20		
	Eccellente	20		
	Buono	16		
	Sufficiente	12		
	Mediocre	8		
	Insufficiente	0		
F	Impatto sul Mercato	10		
F.1	Numero medio di azioni previste dal progetto di promozione	10		
	Eccellente	10		
	Buono	8		
	Sufficiente	6		
	Mediocre	4		
	Insufficiente	N/A		

ALLEGATO 15 - Variazioni pari o inferiori al 20% degli importi delle singole attività**COMUNICAZIONE VARIANTE DI CUI ALL'ART. 15, COMMA 1, LETT. A) DEL D.D.****OGGETTO:** "Comunicazione variazione pari o inferiore al 20%"

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____,
codice fiscale _____ nella qualità di _____ del/della
_____ codice fiscale _____, partita IVA _____,

RICHIEDE*A valere sui fondi quota: nazionale/regionale/multiregionale***Titolo del progetto ed estremi del contratto:** _____**Soggetto proponente:** _____**Paesi terzi destinatari:** _____**1. CRONOPROGRAMMA DELLE OPERAZIONI**

1.1 Per ciascun Paese target riportare di seguito il cronoprogramma approvato e il nuovo cronoprogramma dettagliato, recante date e luoghi di svolgimento delle attività variare.

2. AZIONI OGGETTO DI VARIANTE MINORE

2.1 Per ogni paese target precisare quali siano le attività oggetto di modifica e, se del caso, indicare quali attività prevedono spostamenti di date o di luoghi di esecuzione. Precisare se vi sono delle attività per le quali si intende aumentare la numerosità degli eventi previsti (ad esempio, l'attività "...", evento che nel progetto approvato si prevede di realizzare in n. 2 unità, si intende eseguire in n. 3 unità).

DICHIARA

che la variante di cui sopra non comporta la modifica degli importi attività superiore al 20% dell'importo presente nel progetto approvato e che non si modificano le condizioni che hanno determinato l'ammissibilità della domanda di contributo.

Nome e cognome legale rappresentante
Firma elettronica del legale rappresentante

ALLEGATO 16 - Variazioni superiori al 20% degli importi delle singole attività**RICHIESTA VARIANTE DI CUI ALL'ART. 15, COMMA 1, LETT. B) DEL D.D.****OGGETTO:** "Richiesta variante superiore al 20%"

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____,
 codice fiscale _____ nella qualità di _____ del/della
 _____ codice fiscale _____, partita IVA _____,

RICHIEDE*A valere sui fondi quota: nazionale/regionale/multiregionale**Titolo del progetto ed estremi del contratto:* _____*Soggetto proponente:* _____*Paesi terzi destinatari:* _____**1. MOTIVAZIONI DELLA RICHIESTA DI VARIANTE:**

1.1 *Indicare i motivi per i quali viene presentata l'istanza di variante, fornire una breve descrizione della strategia di attività ed elementi che possano dimostrare come, riparametrando la spesa nel modo proposto rispetto a quello approvato, si ottenga un miglioramento dell'efficacia nell'ottenimento degli obiettivi di impatto indicati nel progetto approvato.*

2. AZIONI

2.1 *Per ogni paese target fornire una descrizione delle attività programmate e compilare la tabella seguente, fornendo le indicazioni a specchio che permettano di confrontare il piano approvato con il nuovo piano di attività proposto. Si rammenta che tale schema deve essere predisposto per ciascun Paese terzo o mercato del Paese terzo.*

Paese target ...												
Azione A (del progetto approvato)	Unità di misura	N. unità	Costo unitario	n. eventi e/o n. acquisti	Importo totale	Azione 1 (Variante proposta)	Unità di misura	N. unità	Costo unitario	n. eventi e/o n. acquisti	Importo totale	Differenziale modifica
Attività – voce di costo						Attività – voce di costo						...% (inserire il valore percentuale di modifica ottenuto dall'applicazione e della seguente formula: X%=(valore modificato-valore approvato)/valore approvato)
....						...						

3. CRONOPROGRAMMA DELLE OPERAZIONI

3.1 *Per ciascun Paese target compilare il seguente tabella riportante il cronoprogramma delle attività (la compilazione deve avvenire tramite la colorazione delle celle pertinenti)*

4. NUOVO PIANO FINANZIARIO

4.1 *Nel caso in cui il beneficiario sia un soggetto collettivo fornire l'indicazione degli importi di progetto e di contributo per ciascuno dei soggetti partecipanti compilando la scheda seguente (se un soggetto partecipante realizza attività in più Paesi, inserire una riga per ciascun Paese):*

Ragione Sociale	Partita IVA	Paese terzo	Importo progetto approvato	Importo contributo approvato	Importo progetto modificato	Importo contributo approvato

ALLEGATO 16 - Variazioni superiori al 20% degli importi delle singole attività

TOTALI				
---------------	--	--	--	--

4.2. Fornire una comparazione tra il piano finanziario approvato ed il piano finanziario proposto compilando la tabella seguente (una per ciascun paese target individuato):

Piano finanziario approvato				Richiesta di variante				Differenza importo in €
Azioni	Attività	Importo azione in €	% sul totale del progetto	Azioni	Attività	Importo azione in €	% sul totale del progetto	

DICHIARA

che la variante richiesta non modifica le condizioni che hanno determinato l'ammissibilità della domanda di contributo.

Luogo _____, Data _____

Nome e cognome legale rappresentante
Firma elettronica del legale rappresentante

AREA GEOGRAFICA OMOGENEA	PAESE TERZO	MERCATO DEL PAESE TERZO	MERCATO EMERGENTE
Area Africa	ALGERIA		
Area Africa	ANGOLA		ANGOLA
Area Africa	BENIN		
Area Africa	BOTSWANA		
Area Africa	BURKINA FASO		
Area Africa	BURUNDI		
Area Africa	CAMERUN		
Area Africa	CAPO VERDE		
Area Africa	CIAD		
Area Africa	COSTA D'AVORIO		COSTA D'AVORIO
Area Africa	EGITTO		EGITTO
Area Africa	ERITREA		
Area Africa	ETIOPIA		ETIOPIA
Area Africa	GABON		
Area Africa	GAMBIA		
Area Africa	GHANA		GHANA
Area Africa	GIBUTI		
Area Africa	GUINEA		
Area Africa	GUINEA EQUATORIALE		
Area Africa	GUINEA-BISSAU		
Area Africa	KENYA		
Area Africa	LESOTHO		
Area Africa	LIBERIA		
Area Africa	LIBIA		
Area Africa	MADAGASCAR		
Area Africa	MALAWI		
Area Africa	MALI		
Area Africa	MAROCCO		MAROCCO
Area Africa	MAURITANIA		
Area Africa	MOZAMBICO		MOZAMBICO
Area Africa	NAMIBIA		
Area Africa	NIGER		
Area Africa	NIGERIA		
Area Africa	RD DEL CONGO		RD DEL CONGO
Area Africa	REP. CENTRAFRICANA		
Area Africa	REP. DEL CONGO		
Area Africa	REPUBBLICA SUDAFRICANA		REPUBBLICA SUDAFRICANA
Area Africa	RUANDA		
Area Africa	SENEGAL		
Area Africa	SIERRA LEONE		
Area Africa	SOMALIA		
Area Africa	SUDAN		
Area Africa	SUDAN DEL SUD		
Area Africa	SWAZILAND		
Area Africa	TANZANIA		TANZANIA
Area Africa	TOGO		
Area Africa	TUNISIA		
Area Africa	UGANDA		
Area Africa	ZAMBIA		
Area Africa	ZIMBABWE		
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	ANGUILLA		
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	ANTIGUA E BARBUDA		ANTIGUA E BARBUDA
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	ANTILLE OLANDESI		
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	ARUBA		ARUBA
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	BAHAMAS		BAHAMAS
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	BARBADOS		BARBADOS
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	BELIZE		
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	BERMUDA		BERMUDA
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	BOLIVIA		BOLIVIA
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	CILE		CILE
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	COLOMBIA		COLOMBIA
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	COSTA RICA		COSTA RICA
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	CUBA		CUBA
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	CURAÇAO		CURAÇAO
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	DOMINICA		DOMINICA
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	ECUADOR		ECUADOR
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	EL SALVADOR		EL SALVADOR
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	GIAMAICA		GIAMAICA
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	GRENADA		GRENADA
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	GUADALUPA		GUADALUPA
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	GUATEMALA		GUATEMALA
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	GUYANA		
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	HAITI		
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	HONDURAS		HONDURAS
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	ISOLE BES		
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	ISOLE CAYMAN		ISOLE CAYMAN
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	ISOLE VERGINI AMERICANE		ISOLE VERGINI AMERICANE
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	ISOLE VERGINI BRITANNICHE		ISOLE VERGINI BRITANNICHE
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	MARTINICA		
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	MONTSERRAT		
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	NICARAGUA		NICARAGUA
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	PARAGUAY		PARAGUAY
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	PERÙ		PERÙ
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	PORTO RICO		PORTO RICO
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	REPUBBLICA DI PANAMA		
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	REPUBBLICA DOMINICANA		REPUBBLICA DOMINICANA
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	SAINT KITTS E NEVIS		SAINT KITTS E NEVIS

AREA GEOGRAFICA OMOGENEA	PAESE TERZO	MERCATO DEL PAESE TERZO	MERCATO EMERGENTE
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	SAINT VINCENT E GRENADINE		SAINT VINCENT E GRENADINE
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	SAINT-BARTHÉLEMY		SAINT-BARTHÉLEMY
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	SANTA LUCIA		SANTA LUCIA
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	SÃO TOMÉ E PRÍNCIPE		SÃO TOMÉ E PRÍNCIPE
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	SINT MAARTEN		SINT MAARTEN
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	SURINAME		
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	TRINIDAD E TOBAGO		TRINIDAD E TOBAGO
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	TURKS E CAICOS		TURKS E CAICOS
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	URUGUAY		URUGUAY
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	VENEZUELA		
Area Asia Centrale e Medio Oriente	AFGHANISTAN		
Area Asia Centrale e Medio Oriente	ARMENIA		
Area Asia Centrale e Medio Oriente	AZERBAIGIAN		AZERBAIGIAN
Area Asia Centrale e Medio Oriente	GEORGIA		
Area Asia Centrale e Medio Oriente	GIORDANIA		GIORDANIA
Area Asia Centrale e Medio Oriente	IRAN		
Area Asia Centrale e Medio Oriente	IRAQ		
Area Asia Centrale e Medio Oriente	ISRAELE		ISRAELE
Area Asia Centrale e Medio Oriente	KAZAKISTAN		KAZAKISTAN
Area Asia Centrale e Medio Oriente	KIRGHIZISTAN		KIRGHIZISTAN
Area Asia Centrale e Medio Oriente	LIBANO		LIBANO
Area Asia Centrale e Medio Oriente	MONGOLIA		MONGOLIA
Area Asia Centrale e Medio Oriente	PAKISTAN		
Area Asia Centrale e Medio Oriente	PALESTINA		
Area Asia Centrale e Medio Oriente	SIRIA		
Area Asia Centrale e Medio Oriente	TAGIKISTAN		
Area Asia Centrale e Medio Oriente	TURKMENISTAN		
Area Asia Centrale e Medio Oriente	UZBEKISTAN		
Area Europa extra UE orientale	ALBANIA		ALBANIA
Area Europa extra UE orientale	BIELORUSSIA		
Area Europa extra UE orientale	BOSNIA ERZEGOVINA		
Area Europa extra UE orientale	EX REPUBBLICA IUGOSLAVA DI MACEDONIA		
Area Europa extra UE orientale	KOSOVO		KOSOVO
Area Europa extra UE orientale	MOLDAVIA		MOLDAVIA
Area Europa extra UE orientale	MONTENEGRO		MONTENEGRO
Area Europa extra UE orientale	SERBIA		SERBIA
Area Europa extra UE orientale	TURCHIA		TURCHIA
Area Europa extra UE orientale	UCRAINA		
Area Penisola Arabica	ARABIA SAUDITA		
Area Penisola Arabica	BAHREIN		
Area Penisola Arabica	EMIRATI ARABI UNITI		EMIRATI ARABI UNITI
Area Penisola Arabica	KUWAIT		
Area Penisola Arabica	OMAN		
Area Penisola Arabica	QATAR		QATAR
Area Penisola Arabica	YEMEN		
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	BANGLADESH		
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	BHUTAN		
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	BRUNEI		
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	CAMBODIA		CAMBODIA
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	COMORE		
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	COREA DEL NORD		
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	FILIPPINE		FILIPPINE
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	INDONESIA		INDONESIA
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	LAOS		LAOS
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	MALDIVE		MALDIVE
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	MALESIA		MALESIA
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	MAURITIUS		MAURITIUS
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	MYANMAR (EX BIRMANIA)		MYANMAR (EX BIRMANIA)
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	NEPAL		NEPAL
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	REPUBBLICA DELL'INDIA		REPUBBLICA DELL'INDIA
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	SEYCHELLES		
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	SINGAPORE		SINGAPORE
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	SRI LANKA		SRI LANKA
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	TAIWAN		TAIWAN
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	THAILANDIA (EX SIAM)		THAILANDIA (EX SIAM)
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	TIMOR EST		
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	VIETNAM		VIETNAM
	ARGENTINA		ARGENTINA
	AUSTRALIA		AUSTRALIA
	BRASILE		BRASILE
	CANADA	Columbia Britannica	
	CANADA	Alberta	
	CANADA	Saskatchewan	
	CANADA	Manitoba	
	CANADA	Ontario	
	CANADA	Quebec	
	CANADA	Nuovo Brunswick	
	CANADA	Nuova Scozia	
	CANADA	Isola del Principe Edoardo	

AREA GEOGRAFICA OMOGENEA	PAESE TERZO	MERCATO DEL PAESE TERZO	MERCATO EMERGENTE
	CANADA	Terranova e Labrador	
	CANADA	Yukon	
	CANADA	Territori del Nord-Ovest	
	CANADA	Nunavut	
	CINA	Anhui	CINA
	CINA	Fujian	
	CINA	Gansu	
	CINA	Guangdong	
	CINA	Guizhou	
	CINA	Hainan	
	CINA	Hebei	
	CINA	Heilongjiang	
	CINA	Henan	
	CINA	Hubei	
	CINA	Hunan	
	CINA	Jiangsu	
	CINA	Jiangxi	
	CINA	Jilin	
	CINA	Liaoning	
	CINA	Qinghai	
	CINA	Shaanxi	
	CINA	Shandong	
	CINA	Shanxi	
	CINA	Sichuan	
	CINA	Yunnan	
	CINA	Zhejiang	
	CINA	Municipalità di Shanghai	
	CINA	Municipalità di Pechino	
	CINA	Hong Kong SAR	
	CINA	Municipalità di Tientsin	
	CINA	Municipalità di Chongqing	
	COREA DEL SUD		COREA DEL SUD
	FEDERAZIONE RUSSA	Distretto Federale Centrale	
	FEDERAZIONE RUSSA	Distretto Federale Meridionale	
	FEDERAZIONE RUSSA	Distretto Federale del Volga	
	FEDERAZIONE RUSSA	Distretto Federale del Caucaso Settentrionale	
	FEDERAZIONE RUSSA	Distretto Federale della Crimea	
	FEDERAZIONE RUSSA	Distretto Federale Nordoccidentale	
	FEDERAZIONE RUSSA	Distretto Federale degli Urali	
	FEDERAZIONE RUSSA	Distretto Federale Siberiano	

AREA GEOGRAFICA OMOGENEA	PAESE TERZO	MERCATO DEL PAESE TERZO	MERCATO EMERGENTE
	FEDERAZIONE RUSSA	Distretto Federale Estremo-orientale	
	GIAPPONE		
	ISLANDA		ISLANDA
	MESSICO		MESSICO
	NORVEGIA		NORVEGIA
	NUOVA ZELANDA		NUOVA ZELANDA
	SVIZZERA		
	USA	Alabama	
	USA	Alaska	
	USA	Arizona	
	USA	Arkansas	
	USA	California	
	USA	Carolina del Nord	
	USA	Carolina del Sud	
	USA	Colorado	
	USA	Connecticut	
	USA	Dakota del Nord	
	USA	Dakota del Sud	
	USA	Delaware Delaware	
	USA	Florida	
	USA	Georgia	
	USA	Hawaii	
	USA	Idaho	
	USA	Illinois	
	USA	Indiana	
	USA	Iowa	
	USA	Kansas	
	USA	Kentucky	
	USA	Louisiana	
	USA	Maine	
	USA	Maryland	
	USA	Massachusetts	
	USA	Michigan	
	USA	Minnesota	
	USA	Mississippi	
	USA	Missouri	
	USA	Montana	
	USA	Nebraska	
	USA	Nevada	
	USA	New Hampshire	
	USA	New Jersey	
	USA	New York	
	USA	Nuovo Messico	
	USA	Ohio	
	USA	Oklahoma	
	USA	Oregon	
	USA	Pennsylvania	
	USA	Rhode Island	
	USA	Tennessee	
	USA	Texas	
	USA	Utah	
	USA	Vermont	
	USA	Virginia	
	USA	Virginia Occidentale	
	USA	Washington	
	USA	Wisconsin	
	USA	Wyoming	
	REGNO UNITO		

Aree geografiche
Area America del Sud, Centro America e Caraibi
Area Europa extra UE orientale
Area Africa
Area Penisola Arabica
Area Asia Centrale e Medio Oriente
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano

Attività estrattive - INVIO DOCUMENTAZIONE

Istruzioni di compilazione

1. INTRODUZIONE

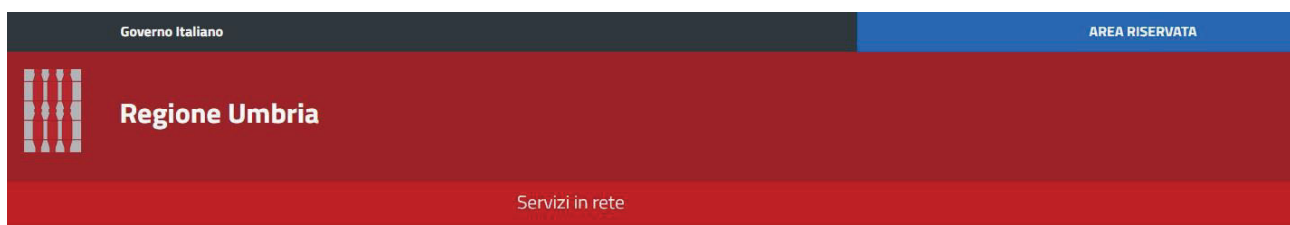
La presente guida ha lo scopo di illustrare, con semplici passi, le modalità di invio di documentazione relativa agli adempimenti in capo ai titolari di autorizzazione di cava agli uffici competenti della Regione Umbria.

Per effettuare tale invio è necessario accedere al Front-End unico di presentazione delle istanze della Regione Umbria raggiungibile al seguente link: <http://serviziinrete.regione.umbria.it>

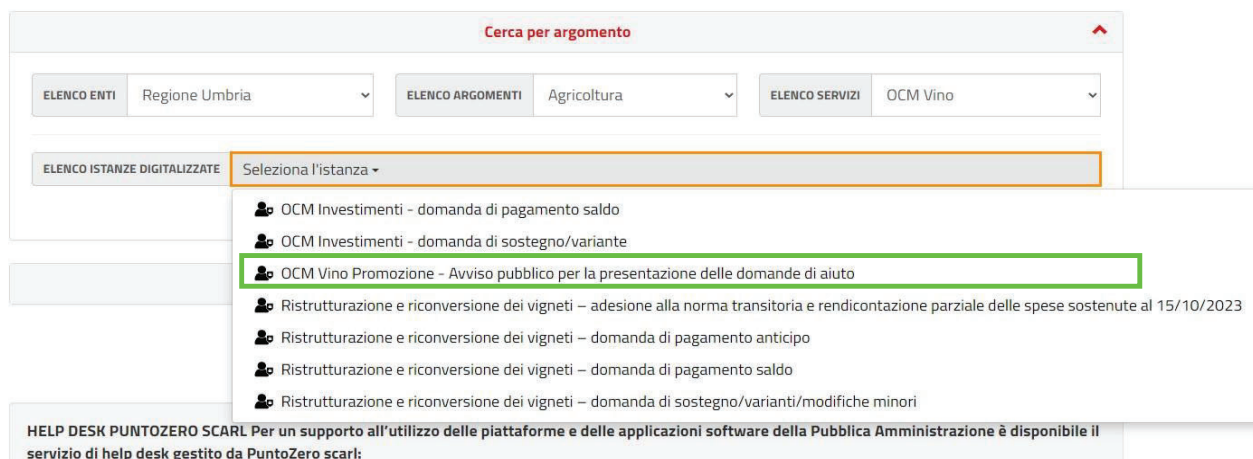
L'accesso ai servizi online può avvenire secondo le due modalità di seguito indicate:

1. selezionare il servizio desiderato, nell'ordine:

- Elenco Enti → **Regione Umbria**
- Elenco argomenti → **Agricoltura**
- Servizio → **OCM Vino**



Ricerca servizio



2. cliccando su “Area riservata”

2. COME EFFETTUARE IL LOGIN

Per l'accesso al portale, il richiedente potrà utilizzare una delle seguenti metodologie:

- Accreditarsi al Sistema Pubblico di Identità digitale SPID
- Utilizzare la Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o la propria Carta d'Identità Elettronica (CIE)



ACCESSO TRAMITE SPID

Il **Sistema Pubblico di Identità digitale (SPID)** è la soluzione che permette di accedere a tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione con un'unica Identità Digitale (username e password) utilizzabile da computer, tablet e smartphone.

Per accreditarsi a **SPID** è necessario seguire le indicazioni del portale: <http://www.spid.gov.it> scegliendo uno degli Identity Provider disponibili e seguendo le relative istruzioni. È da tener presente che la procedura di accreditamento potrebbe richiedere qualche giorno in quanto è necessario che venga accertata la vostra identità presso uno degli sportelli autorizzati.

Possono richiedere e ottenere le credenziali SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale, i soggetti maggiorenni. La procedura di richiesta delle credenziali SPID ha inizio con la registrazione sul sito di uno tra gli Identity Provider (IdP) disponibili i quali offrono diverse modalità per inoltrare la richiesta. I tempi di rilascio dell'identità digitale dipendono dai singoli Identity Provider.

Le informazioni necessarie sono le seguenti:

- un indirizzo e-mail
- il numero di telefono del cellulare utilizzato normalmente
- un documento di identità valido (uno tra: carta di identità, passaporto, patente, permesso di soggiorno); durante la registrazione online può essere necessario fotografarli/scansionarli e allegarli al form in compilazione
- la tessera sanitaria con il codice fiscale. Anche in questo caso durante la registrazione online può essere necessario fotografarlo/scansionarlo e allegarlo al form in compilazione.

ACCESSO TRAMITE SMARTCARD

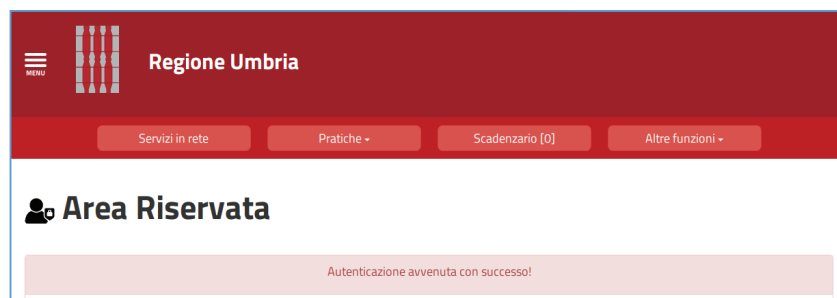
La Carta Nazionale dei Servizi o CNS è una smart card o una chiavetta USB che contiene un "certificato digitale" di autenticazione personale, utile per accedere ai servizi online della Pubblica Amministrazione. Con la CNS puoi accedere ai servizi online per il cittadino o ad eventuali altri se abilitato dall'INPS.

ACCESSO TRAMITE CIE

La Carta d'Identità Elettronica (CIE) è il documento d'identità che consente l'accesso ai servizi online delle Pubbliche Amministrazioni abilitate.

3. AREA RISERVATA

Dopo che l'autenticazione è avvenuta con successo, il soggetto che si è autenticato assume il ruolo di **COMPILATORE** dell'istanza. All'interno del portale è possibile accedere ad alcune aree diseguito descritte.



- **SERVIZI IN RETE:** accesso e compilazione dei moduli web, raggruppati per Ente/Argomento/Servizio
- **PRATICHE:** per l'accesso alle pratiche PRESENTATE (completate e trasmesse all'Ente) e quelle DA COMPLETARE (salvate in bozza e non trasmesse)
- **SCADENZARIO:** per l'accesso alle notifiche
- **ALTRE FUNZIONI:** per l'accesso ai documenti personali, eventualmente già presenti perché caricati durante la compilazione di altre istanze (es. copia del documento di identità), e accessibili tramite filtro di ricerca

4. COMPILAZIONE

Se non già fatto inizialmente in fase di accesso al portale, tramite il pulsante **SERVIZI IN RETE** è possibile accedere al modulo online desiderato e di poter poi procedere alla sua compilazione e inoltrare all'Ente.

Una volta effettuato l'accesso, cliccando **INIZIA LA COMPILAZIONE** inizia la compilazione del modulo online (es. Autorizzazione iniziale):

The screenshot shows the 'Ricerca servizio' (Service Search) page on the Regione Umbria portal. At the top, there are three dropdown menus for filtering: 'ELENCO ENTI' (Region Umbria), 'ELENCO ARGOMENTI' (Agriculture), and 'ELENCO SERVIZI' (OCM Wine). Below these, a search result is shown for 'OCM Vino Promozione - Avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto'. A blue button labeled 'FAI IL LOGIN PER LA COMPILAZIONE' is positioned below the result. Underneath, there is a section titled 'Vedi i dettagli' with a downward arrow, containing text that provides contact information for Angela Terenzi. At the bottom of the page, there is a 'Cerca per parola chiave' (Search by keyword) section and a 'HELP DESK PUNTOZERO SCARL' notice providing support information and a phone number (848.88.33.66).

Tale modulo è composto da schede che vanno compilate preferibilmente in sequenza, da quella più a sinistra (**PRIVACY**) a quella più a destra (**RIEPILOGO**). Quando una scheda non è completa di tutte le informazioni obbligatorie o se sono presenti degli errori, il colore di sfondo del nome della scheda diventa **ROSSO**, al contrario, se è stata compilata correttamente, il colore di sfondo diventa **VERDE**. I campi presenti nelle varie schede che compongono il modulo, identificati dal contorno rosso o da un asterisco, sono obbligatori pertanto la loro omessa compilazione non consentirà l'invio della richiesta.

In fondo a ogni scheda sono presenti i pulsanti

- **SALVA** che consente di salvare in bozza il modulo in compilazione rimanendo nella stessa scheda. Abbandonando la compilazione il documento in bozza può essere ripreso andando nella sezione

- **PRATICHE DA COMPLETARE** descritta in precedenza.
- **TORNA AL PORTALE** che riposta alla home. Questa operazione non salva le modifiche effettuate dall'ultimo salvataggio.

The image shows a form with the following fields and annotations:

- Cellulare:** A text input field containing the number "12345678". This field is circled in red, and a red arrow points to it from the label "CAMPI OBBLIGATORI".
- Fax:** An empty text input field.
- e-mail:** An empty text input field. This field is circled in blue, and a blue arrow points to it from the label "CAMPI NON OBBLIGATORI".
- Pec:** An empty text input field.
- si autorizza l'utilizzo della e-mail in sostituzione della posta ordinaria
- Utilizzo della firma digitale per la sottoscrizione dei documenti e dell'istanza

Di seguito vengono sommariamente descritte le varie schede che compongono il modulo di trasmissione

SCHEDA PRIVACY

All'utente viene presentata l'informativa sul trattamento dei dati personali per il caso di dati raccolti direttamente presso l'interessato ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679. L'utente è chiamato a dichiarare di averne preso visione cliccando sul quadratino.

The image shows the "Scheda Privacy" section with the following content:

7. Periodo di conservazione dei dati personali (art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679)
I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti, ovvero per i tempi previsti da specifiche normative.

8. Diritti dell'interessato (art. 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679)
Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).
L'apposita istanza alla Regione Umbria è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria (Regione Umbria/Giunta regionale - Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia, email: dpo@regione.umbria.it).

sottoscritto/a dichiaro di aver ricevuto e letto l'informativa

Buttons: **Salva** and **Torna al Portale**

SCHEDA OGGETTO

Non modificare

Regione Umbria

Invio documentazione a Regione Umbria

←OGGETTOANAGRAFICADOMICILIO ELETTRONICOALLEGATIRIEPILOGO→

Oggetto (max 255 caratteri)

Invio documentazione bando OCM Vino Promozione campagna

Contenuto lettera accompagnamento

Con la presente si invia la domanda in oggetto

Salva BozzaTorna al Portale

SCHEDA ANAGRAFICA

In questa scheda vengono chiesti i dati del **RICHIEDENTE** (trattandosi di aziende, il richiedente è il legale Rappresentante o titolare dell'Azienda che chiede il beneficio o invia la documentazione richiesta), che può essere diverso dal **COMPILATORE**, cioè colui che è sì è accreditato nel portale con le sue credenziali e che effettua la trasmissione per conto dell'azienda.

Nota bene: Nel caso di Aziende, la sottoscrizione della documentazione allegata all'istanza mediante firma digitale è **Obbligatoria**.

Inserendo Codice Fiscale della Ditta/Ente nell'apposita sezione dell'anagrafica, il sistema richiama automaticamente i dati aziendali registrati alla Camera di Commercio, se presenti, utilizzando il sistema Parix. L'operazione può richiedere qualche secondo. Tali dati non sono bloccati, ma sono modificabili perché non sempre i dati trasmessi alla Camera di Commercio sono aggiornati alla data in cui si inoltra la richiesta.

SCHEDA DOMICILIO ELETTRONICO

Richiamare, tramite il pulsante **CARICA ELENCO PEC**, gli indirizzi di posta certificata dichiarati nella scheda anagrafica.

Indicare obbligatoriamente l'indirizzo PEC dell'Azienda per l'invio di eventuali comunicazioni future mettendo il check nella relativa casella "Scegli PEC"

Invio documentazione a Regione Umbria

<
OGGETTO
ANAGRAFICA
DOMICILIO ELETTRONICO
ALLEGATI
RIEPILOGO
>

SELEZIONARE UNA CASSETTA POSTALE PEC DOVE ARRIVERANNO TUTTE LE COMUNICAZIONI

NOMINATIVO
 Pec inserita
 Scegli Pec

Pec scelta

Questo campo è obbligatorio.

SCHEDA ALLEGATI

In questa scheda devono essere caricati gli allegati, anche più di uno, da inviare alla Regione Umbria:

- *Allegato 1* - Domanda di contributo
- *Allegato 2* - Dichiarazioni sostitutive di certificazione amministrativa e finanziaria
- *Allegato 3* - Idonea referenza bancaria
- *Allegato 4* - Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia
- *Allegato 5* - Dichiarazione sostitutiva relativa alla qualifica di piccole e micro imprese
- *Allegato 6* - Disponibilità dei prodotti
- *Allegato 7* – Progetto comprensivo di relativo cronoprogramma
- *Allegato 8* - Dati tecnici, economici e finanziari del progetto
- *Allegato 9* - Impegno a costituirsi in associazioni temporanee di impresa o di scopo o in reti di impresa.
- Curriculum aziendale;
- Copia dello statuto ed elenco degli associati;
- Copia conforme dell'ultimo bilancio, oppure copia di altro documento da cui desumere il fatturato aziendale (ad esempio, dichiarazione IVA);
- Copia del documento di identità del soggetto proponente
- Copia dei documenti di identità di ciascun partecipante

Invio documentazione a Regione Umbria

<
OGGETTO
ANAGRAFICA
DOMICILIO ELETTRONICO
ALLEGATI
RIEPILOGO
>

INFORMAZIONI NELL'UTILIZZO DEGLI ALLEGATI: Per riuscire a portare a compimento l'azione di allegare documenti è necessario, prima di generare il PDF di riepilogo, salvare come bozza il documento compilato e, per ogni tipologia di allegato inserito, premere il pulsante "Trasferisci" ed attendere la conferma.

Allegati Generici (*)

Modulo (2).pdf

Descrizione

1. Cliccare sul pulsante **SCEGLI FILE**: il sistema consente di navigare tra le cartelle del computer alla ricerca del file desiderato
2. Una volta selezionato il file, inserire la descrizione del documento
3. Cliccare il pulsante **TRASFERISCI** (il sistema può richiedere il salvataggio del modulo prima di operare il trasferimento)
4. Se ci si è sbagliati è possibile cancellare l'allegato cliccando sulla X
5. È possibile anche "cercare" file caricati in precedenza per altre istanze (es. documento di identità)

Esempio di caricamento corretto

Allegati Generici (*)

Scegli File

Descrizione

Cerca

		Nome File	Descrizione File
Elimina Allegato	Visualizza Allegato	Modulo (1).pdf	Documentazione PSR
Elimina Allegato	Visualizza Allegato	Modulo (3).pdf	Altra documentazione

SCHEDA RIEPILOGO

Terminata la fase della compilazione, quando tutte le schede sono verdi, si giunge alla scheda che genera il PDF di riepilogo:

Invio documentazione a Regione Umbria

<
OGGETTO
ANAGRAFICA
DOMICILIO ELETTRONICO
ALLEGATI
RIEPILOGO
>

Genera documento di Riepilogo

Premere il pulsante Genera documento di Riepilogo per ricevere il file da firmare digitalmente o con firma autografa.

Salva Bozza
Torna al Portale

1. Cliccare il pulsante **GENERA DOCUMENTO DI RIEPILOGO**: il sistema controllerà la correttezza e completezza della compilazione, eventualmente rimandando alle schede incomplete
2. il sistema porta il compilatore nell'area **DETTAGLIO PRATICA DA COMPLETARE**
3. il **DOCUMENTO DI RIEPILOGO non va firmato da richiedente** ed è dotato di QR Code e codice a barre che lo rendono unico.
4. L'utente può inoltre modificare la bozza della richiesta cliccando sul bottone azzurro **MODIFICA BOZZA** (questo riporta in compilazione e prevede la generazione di un nuovo PDF di riepilogo che sostituisce il precedente) o eliminare la pratica appena compilata cliccando sul bottone rosso **ELIMINA PRATICA**



Dettaglio pratica da completare

↻ TORNA

Informazioni Brevi

Il PDF di riepilogo **non deve** essere firmato dal richiedente.
 È possibile visionare il Riepilogo della domanda cliccando sul pulsante "ANTEPRIMA PDF".
 Per inviare la documentazione alla Regione Umbria, cliccare sul pulsante "INVIA ISTANZA", l'istanza sarà trasmessa e protocollata.
 Attenzione, una volta effettuata l'operazione **non sarà più possibile modificare l'istanza**

Nome istanza: PSR 2014-2020 Misura 14 Benessere animale - Invio documentazione Numero riferimento: 20221021123426 Data: 2022-10-21 12:34:26 Stato: DA TRASMETTERE Argomento: Agricoltura	ANTEPRIMA PDF	INVIA ISTANZA	ELIMINA PRATICA	MODIFICA BOZZA
---	--	--	--	---

Allegati

- Documentazione

Per inviare la documentazione alla Regione Umbria, cliccare sul pulsante **INVIA ISTANZA**, in tal modo l'istanza sarà trasmessa e protocollata.

Attenzione, una volta effettuata l'operazione non sarà più possibile modificare l'istanza

Il successo dell'operazione di trasmissione viene attestato dalla schermata seguente.



Il sistema provvederà a protocollarlo e instradarlo verso il Servizio regionale competente.

Dopo qualche tempo il Richiedente troverà la pratica appena inviata e protocollata nell'area

PRATICHE PRESENTATE.

Codice fascicolo: 2020-1/84		
Nome istanza: PSR 2014-2020 Intervento 4.3.1	VISUALIZZA DETTAGLI	VEDI FASCIOLO
Invio Documentazione		
Numero protocollo: 127		
Data protocollo: 2020-04-09		
Responsabile procedimento: Bartolozzi Piernazzareno		
Stato: Trasferito all'ente		

Cliccando sul pulsante azzurro **VISUALIZZA DETTAGLI** sarà possibile accedere ai dettagli e visualizzare la richiesta, i relativi allegati, visualizzare la ricevuta di trasmissione e, se presenti, visualizzare le eventuali comunicazioni inviate dall'Ente.

5. ASSISTENZA AGLI UTENTI

In caso di problemi o disservizi di natura meramente tecnica informatica Punto Zero mette a disposizione degli utenti un servizio di assistenza che può essere contattato nelle modalità di seguito indicate:

HELP DESK PUNTOZERO SCARL Per un supporto all'utilizzo delle piattaforme e delle applicazioni software della Pubblica Amministrazione è disponibile il servizio di help desk gestito da PuntoZero scarl:

 **Numero Help Desk: 848.88.33.66** (numero a tariffazione ripartita tra chiamante e chiamato. Costo variabile in funzione della durata, pari al costo della chiamata urbana, mentre da rete mobile dipende dal contratto sottoscritto con il proprio operatore di telefonia)

oppure al Numero 075.5027999

Il servizio è attivo dal Lunedì al Giovedì 8.00/18.00 e il Venerdì 8.00/14.00

e.mail: helpdesk@puntozeroscarl.it



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI
DGAGEBIL

IL DIRETTORE GENERALE

OCM Vino – Intervento settoriale “Promozione sui mercati dei Paesi terzi” - Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2024/2025. Modalità operative e procedurali per l’attuazione del Decreto del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023.

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, n. 234/79, (CE) n. 1037/01 e 1234/07 del Consiglio ed in particolare l’art. 45;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l’etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell’agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell’Unione;

VISTO il regolamento (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

VISTO il regolamento (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l’uso dell’euro;



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI
DGAGEBIL

VISTO il regolamento (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il regolamento (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

VISTO il Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 n. C(2022) 8645 final e modificato da ultimo il 23 ottobre 2023 dalla Decisione di esecuzione C(2023)6990;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e in particolare l'articolo 4 riguardante la ripartizione tra funzione di indirizzo politico-amministrativo e funzione di gestione e concreto svolgimento delle attività amministrative;

VISTO il Decreto Legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” e, in particolare, l'art. 3 che attribuisce a questo Ministero la nuova denominazione “*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 dicembre 2022, n. 204;

VISTO il D.P.C.M. 16 ottobre 2023, n. 178, concernente “*Regolamento recante riorganizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste a norma dell'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74*”, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale Serie generale n. 285 del 6 dicembre 2023;



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI
DGAGEBIL

VISTA la direttiva generale del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2024 n. 45910 del 31 gennaio 2024, registrata dalla Corte dei Conti in data 23/02/2024 al n. 280;

VISTA la direttiva dipartimentale 21 febbraio 2024 n. 85479, registrata dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 129 in data 28/02/2024, per l'attuazione degli obiettivi definiti dalla "Direttiva recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2024";

VISTO il D.P.R. del 21 Dicembre 2023, registrato alla Corte dei conti in data 16/01/2024 al n. 68, con il quale è stato conferito al dott. Marco Lupo dell'incarico di Capo del Dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica;

VISTO il D.P.C.M. del 7 febbraio 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 6 marzo 2024 al n. 314, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Teresa Nicolazzi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale degli Affari generali e del Bilancio, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del d.lgs. 165/2001 e s.m.i;

VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023, recante "Modalità attuative della misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi dell'OCM vino";

VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 410748 del 4 agosto 2023 recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi di sostegno specifici previsti nell'ambito del Piano strategico nazionale della PAC per determinati settori;

VISTO il Decreto dipartimentale n. 0681024 del 12 dicembre 2023 con cui sono attribuite agli interventi nell'ambito della "Promozione realizzata nei Paesi terzi" risorse complessive pari ad € 98.027.879,00, di cui € 29.408.364 ai fondi di quota nazionale;

VISTA la nota prot. n. 18556 del 5 marzo 2024, protocollata in ingresso in pari data al n. 107935, con cui Agea, su richiesta del Ministero, ha comunicato che risultano richieste di liquidazione sotto forma di saldo, per l'annualità 2022/2023, pari ad 4.684.570,25;

CONSIDERATO che il comma 1, lett. c) dell'art. 5 del sopracitato Decreto del Ministro n. 331843 del 26 giugno 2023 destina una riserva dei fondi quota nazionale al finanziamento dei progetti multiregionali pari ad euro 3.000.000,00 e che la quota di finanziamento pro capite da



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI
DGAGEBIL

parte di Ministero e Regioni non supera il 25% dell'importo del progetto presentato;

RITENUTO necessario riservare, sulle risorse attribuite con il citato Decreto dipartimentale n. 0681024 del 12 dicembre 2023 ai fondi quota nazionale per l'esercizio finanziario comunitario 2024/2025, la somma di euro ad 4.684.570,25 per la liquidazione dei saldi dei progetti nazionali e multiregionali per le annualità precedenti, e la somma di euro 3.000.000,00 per il cofinanziamento dei progetti multiregionali, per un ammontare di euro 7.684.570,25;

CONSIDERATO, pertanto, che, al netto delle somme riservate per le finalità sopra indicate sulle risorse attribuite con il citato Decreto dipartimentale n. 0681024 del 12 dicembre 2023, l'importo disponibile per i progetti nazionali con riferimento all'esercizio finanziario comunitario 2024/2025 è pari a euro 21.723.793,75;

RITENUTO di dovere definire i requisiti richiesti ai soggetti ammissibili, l'importo massimo dei progetti, i criteri di selezione, l'intensità massima dei contributi, le attività finanziabili e le spese ammissibili nonché ogni ulteriore aspetto procedimentale connesso all'accesso e all'erogazione dei contributi medesimi;

D E C R E T A

Art.1
(Finalità)

1. Il presente Decreto definisce, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990 n. 241, i criteri e le modalità per la concessione di contributi da parte del Dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica – Direzione Generale degli Affari Generali e del Bilancio - AGEBIL, per attività volte al miglioramento della competitività del settore vitivinicolo e all'apertura, alla diversificazione o al consolidamento dei mercati, sulla base di quanto previsto dal Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023 (di seguito anche *Decreto ministeriale*).

Art. 2
(Soggetti proponenti e requisiti)

1. Possono accedere all'Intervento Settoriale "Promozione" i seguenti soggetti proponenti:
 - a. le organizzazioni professionali, purché abbiano, tra i loro scopi, la promozione dei prodotti agricoli;
 - b. le organizzazioni di produttori di vino, come definite dall'articolo 152 del regolamento UE 1308/2013;
 - c. le associazioni di organizzazioni di produttori di vino, come definite dall'articolo 156



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI
DGAGEBIL

- del regolamento UE 1308/2013;
- d. le organizzazioni interprofessionali, come definite dall'articolo 157 del regolamento UE 1308/2013;
 - e. i consorzi di tutela, riconosciuti ai sensi dell'articolo 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238 e le loro associazioni e federazione;
 - f. i produttori di vino, da intendersi come le imprese, in regola con la presentazione delle dichiarazioni vitivinicole nell'ultimo triennio, che abbiano ottenuto i prodotti da promuovere dalla trasformazione dei prodotti a monte del vino, propri o acquistati e/o che commercializzano vino di propria produzione o di imprese ad esse associate o controllate;
 - g. i soggetti pubblici, da intendersi come organismi aventi personalità giuridica di diritto pubblico (ente pubblico) o personalità giuridica di diritto privato (società di capitale pubblico di esclusiva proprietà pubblica), con esclusione delle Amministrazioni governative centrali, Regioni, Province Autonome e Comuni, con comprovata esperienza nel settore del vino e della promozione dei prodotti agricoli;
 - h. le associazioni temporanee di impresa e di scopo, costituite o costituite, dai soggetti di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) e i) che assicurino l'attuazione di un programma unitario;
 - i. i consorzi, le associazioni, le federazioni e le società cooperative, a condizione che tutti i partecipanti al progetto di promozione rientrino tra i soggetti proponenti di cui alle lettere a), e), f) e g);
 - j. le reti di impresa, composte da soggetti di cui alla lettera f).
2. Per le definizioni dei soggetti proponenti e dei relativi requisiti si rinvia alle previsioni di cui agli articoli 2 e 3, comma 1 del D.M. n. 331843 del 26 giugno 2023.

Art. 3

(Attività finanziabili)

1. Per la realizzazione delle finalità indicate all'articolo 1 del presente Decreto possono essere finanziati Progetti che possono avere a oggetto una o più attività nell'ambito delle azioni, di cui all'articolo 7 del D.M. n. 331843 del 26 giugno 2023. Le azioni ammissibili sono le seguenti:
- a. azioni in materia di relazioni pubbliche, promozione e pubblicità, che mettano in rilievo gli elevati standard dei prodotti dell'Unione, in particolare in termini di qualità, sicurezza alimentare o ambiente;
 - b. partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza internazionale;
 - c. campagne di informazione, in particolare sui regimi di qualità relativi alle denominazioni di origine, alle indicazioni geografiche e alla produzione biologica vigenti nell'Unione;



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI
DGAGEBIL

- d. studi di mercati nuovi o esistenti, necessari all'ampliamento e al consolidamento degli sbocchi di mercato;
 - e. studi per valutare i risultati delle attività di informazione e promozione.
2. Per attività si intendono le singole iniziative poste in essere nell'ambito delle azioni ammissibili, di cui al precedente comma.
 3. I progetti, pena l'esclusione, devono consistere in un insieme coerente di azioni e relative attività idonee al raggiungimento degli obiettivi prefissati.
 4. Le spese ammissibili e le spese non ammissibili sono precisate nell'**Allegato 10** al presente Decreto.
 5. In considerazione di quanto disposto dall'art. 58, comma 2, par. 2, del Regolamento (UE) 2021/2115 e di quanto disposto dall'art. 6 comma 1 del *Decreto ministeriale*, i progetti hanno durata annuale dal 16 ottobre 2024 al 15 ottobre 2025.
 6. Qualora i beneficiari del contributo non chiedano il pagamento anticipato, le attività sono effettuate entro il 30 agosto dell'esercizio finanziario comunitario di pertinenza del contratto.
 7. Il sostegno a ciascuna operazione di informazione e di promozione non supera i tre anni per un dato beneficiario in un determinato paese terzo o mercato di un paese terzo.

Art.4

(Stanziamiento disponibile)

1. Le risorse disponibili per il finanziamento dei progetti di promozione nazionali a valere sull'esercizio finanziario comunitario 2024/2025 ammontano ad euro 21.723.793,75.
2. In caso di economie nel corso dell'esercizio finanziario comunitario 2024/2025 per la liquidazione dei saldi dei progetti nazionali e multiregionali, con riferimento alla parte gravante sui fondi di quota nazionale, delle campagne precedenti, citati nelle premesse, le risorse non utilizzate sono sommate alle risorse di cui al precedente comma 1 per il finanziamento dei progetti nazionali a valere sull'esercizio finanziario 2024/2025.
3. La presenza delle economie di cui al precedente comma 2 verrà comunicata tramite pubblicazione di apposito successivo Decreto direttoriale.

Art. 5

(Intensità di aiuto e contributo richiedibile)

1. Le percentuali di contributo rispetto alle spese progettuali previste, come indicate all'art. 13 del *Decreto ministeriale*, sono pari al massimo al 50% delle spese sostenute per realizzare il progetto.
2. Per i progetti a valere sui fondi quota nazionale, il contributo richiesto per ciascun progetto, nell'ambito dell'esercizio finanziario comunitario di pertinenza, non supera i quattro milioni di euro, a prescindere dall'importo totale del progetto presentato. È facoltà delle Regioni, nei propri avvisi, fissare un contributo massimo richiedibile per ciascun progetto.



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI
DGAGEBIL

3. Per i progetti a valere sui fondi quota nazionale, nell'ambito dell'esercizio finanziario comunitario di pertinenza, l'importo minimo dei progetti, considerando il totale delle spese programmate, è il seguente:
 - a. Non inferiore ad euro 500.000 e, qualora sia destinato a più di un Paese terzo, con un importo minimo di progetto non inferiore ad euro 200.000 per Paese o non inferiore ad euro 100.000 nel caso di Paese emergente. Non sono previsti limiti minimi di spesa per soggetto partecipante, posto che, nel complesso, il progetto raggiunga comunque i limiti di spesa previsti.
 - b. Ciascun progetto, per le tipologie nazionale, regionale e multiregionale, può prevedere azioni in uno o più Paesi terzi (**Allegato 17**). Nel caso di progetti destinati ad area geografica omogenea, i partecipanti delle associazioni temporanee di impresa e di scopo, le reti di impresa tra produttori, i consorzi, le associazioni e le federazioni devono partecipare ad almeno una delle azioni previste nell'area geografica omogenea nel suo complesso, in conformità a quanto previsto dall'art. 3, comma 2 del decreto ministeriale.
4. Le Regioni, nei propri avvisi, possono fissare un valore progettuale minimo diverso da quello fissato per i progetti a valere sui fondi quota nazionale di cui al precedente comma 3. Tuttavia, il valore progettuale non può essere inferiore ad euro 100.000,00 e, qualora sia destinato a più di un Paese terzo, con un importo minimo di progetto non inferiore ad euro 50.000 per Paese o non inferiore ad euro 25.000 nel caso di Paese emergente.
5. Per i soggetti proponenti che siano produttori di vino, di cui alla lett. f) del comma 1, art. 3 del *Decreto ministeriale*, il contributo massimo richiedibile è il seguente:
 - ✓ se appartenente alla categoria delle medie e grandi imprese, è pari al 5% del valore del fatturato globale riportato nell'ultimo bilancio oppure in altro documento da cui esso possa essere desunto;
 - ✓ se appartenente alla categoria di micro e piccole imprese, è pari al 10% del valore del fatturato globale riportato nell'ultimo bilancio oppure in altro documento da cui esso possa essere desunto.

Il soggetto proponente è tenuto al rispetto del limite di contributo massimo richiedibile sopra indicato per ciascuna delle domande di contributo che presenta a valere su tutte le tipologie di progetto nazionale, regionale e/o multiregionale per l'esercizio finanziario comunitario 2024/2025.

6. Per i soggetti proponenti che siano associazioni temporanee di impresa e di scopo, costituite o costituite, consorzi, associazioni, federazioni e società cooperative e per le reti di impresa, di cui all'art. 3, comma 1, lett. h), i) e j) del *Decreto ministeriale*, il contributo massimo richiedibile è il seguente:
 - se appartenente alla categoria delle medie e grandi imprese, è pari al 5% del valore del fatturato globale riportato nell'ultimo bilancio oppure in altro documento da cui



Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI
DGAGEBIL

esso possa essere desunto;

- se appartenente alla categoria di micro e piccole imprese, è pari al 10% del valore del fatturato globale riportato nell'ultimo bilancio oppure in altro documento da cui esso possa essere desunto.

Resta inteso che, qualora i soggetti di cui sopra non abbiano un proprio fatturato, lo stesso si intende riferito a ciascun soggetto partecipante produttore di vino.

Ciascun soggetto partecipante è tenuto al rispetto del limite di contributo massimo richiedibile sopra indicato per ciascuna delle domande di contributo che presenta a valere su tutte le tipologie di progetto nazionale, regionale e/o multiregionale per l'esercizio finanziario comunitario 2024/2025.

Art.6

(Requisiti soggettivi)

1. Il soggetto proponente, o il soggetto incaricato dello svolgimento dei servizi di direzione tecnica e coordinamento del progetto, ha realizzato, anche senza il sostegno di cui all'art. 58, comma 1, par. 1, lett. k) del Regolamento (UE) n. 2021/2115, nel triennio precedente alla presentazione del progetto, attività analoghe a quelle oggetto dello stesso e possiede adeguate capacità tecniche da documentare attraverso la presentazione del curriculum aziendale, di cui al successivo articolo 7, comma 4 lett. i).
2. Il soggetto proponente o, in alternativa, ciascun soggetto partecipante possiedono sufficienti risorse per garantire la realizzazione efficace dell'operazione e, a tal fine, devono presentare un'idonea referenza bancaria, rilasciata da istituto bancario operante in uno dei Paesi dell'Unione europea, redatta conformemente all'**Allegato 3** al presente Decreto.
3. Il soggetto proponente e/o i soggetti partecipanti hanno adeguata disponibilità dei prodotti oggetto di promozione in termini di quantità, al fine di rispondere alla domanda del mercato a lungo termine. A tal fine, i soggetti proponenti che siano produttori di vino, associazioni temporanee di impresa e di scopo, costituende o costituite, consorzi, associazioni, federazioni, società cooperative o reti di impresa, per poter presentare domanda di contributo, devono avere complessivamente, nella voce "totale di scarico del vino imbottigliato/confezionato" (estratto dalla giacenza alla chiusura del 31 luglio 2023 del registro dematerializzato) un quantitativo di vino imbottigliato/confezionato pari almeno a 750.000 litri. Nel caso di soggetti proponenti che siano associazioni temporanee di impresa e di scopo, costituende o costituite, consorzi, associazioni, federazioni, società cooperative o reti di impresa, ciascun soggetto partecipante produttore di vino deve avere nella voce "totale di scarico del vino imbottigliato/confezionato" estratto dalla giacenza alla chiusura del 31 luglio 2023 del registro dematerializzato un quantitativo di vino imbottigliato/confezionato pari almeno a 75.000 litri. Le aziende che producono conto terzi sono tenute all'indicazione dei terzisti che detengono le giacenze dichiarate.



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI
DGAGEBIL

4. Le Regioni e le Province autonome, nei propri avvisi, possono fissare dei quantitativi minimi di vino confezionato presente nella voce “totale di scarico del vino imbottigliato/confezionato”, estratto dalla giacenza alla chiusura del 31 luglio 2023, diversi da quelli indicati nel precedente comma, ma comunque superiore a 5.000 litri per ciascun partecipante.

Art. 7

(Presentazione dei progetti e contenuto della domanda di contributo)

1. Le domande di contributo relative alla campagna 2024/2025, a valere sui fondi di quota nazionale, devono pervenire, pena l'esclusione, tramite corriere espresso o raccomandata o a mano, in plico chiuso e sigillato, timbrato e firmato dal legale rappresentante su tutti i lembi, con l'indicazione del mittente e della seguente dicitura: “NON APRIRE - DOMANDA DI CONTRIBUTO OCM VINO, INTERVENTO SETTORIALE PROMOZIONE DEL VINO SUI MERCATI DEI PAESI TERZI - REGOLAMENTO (UE) N. 2021/2115 DEL CONSIGLIO - ANNUALITA' 2024/2025”, entro e non oltre **le ore 12,00 del 3 luglio 2024** al seguente indirizzo: Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Ufficio accettazione corrispondenza - Via XX Settembre n. 20 - 00187 ROMA.
2. Le domande di contributo relative alla campagna 2024/2025, a valere sui fondi di quota regionale e multiregionale, devono pervenire, pena l'esclusione, agli indirizzi degli uffici delle Regioni e delle Province autonome competenti alla ricezione dei progetti. I termini di presentazione nonché le modalità di trasmissione dei progetti sono indicati negli avvisi pubblicati dalle Regioni e Province autonome.
3. Il recapito del plico, contenente la domanda di contributo, è ad esclusivo rischio del mittente.
4. Il plico deve contenere a pena di esclusione i seguenti documenti e dichiarazioni, per i quali l'Amministrazione rende disponibili i relativi fac simili allegati al presente Decreto:
 - a) **Allegato 1:** domanda di contributo, redatta dal soggetto proponente in conformità al modello di cui al presente Decreto;
 - b) **Allegato 2:** *Dichiarazione sostitutiva di certificazione amministrativa e finanziaria*, resa i sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, debitamente compilata da parte del soggetto proponente e da parte di ciascun soggetto partecipante;
 - c) **Allegato 3:** idonea referenza bancaria, rilasciata da istituto bancario operante in uno dei Paesi dell'Unione europea;
 - d) **Allegato 4:** *Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia*, resa i sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, debitamente compilata da parte del soggetto proponente e da parte di ciascun soggetto partecipante, secondo le indicazioni ivi contenute;
 - e) **Allegato 5:** *Dichiarazione sostitutiva relativa alla qualifica di piccole e microimprese*, resa i sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, da produrre solo nel caso in cui il soggetto proponente e/o il soggetto partecipante appartiene alla categoria delle micro o



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI
DGAGEBIL

- piccole imprese;
- f) **Allegato 6:** dichiarazione resa i sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sulla *Disponibilità dei prodotti*;
 - g) **Allegato 7:** progetto, redatto dal soggetto proponente e comprensivo di cronoprogramma; il progetto deve essere corredato, a pena di esclusione, da ulteriori allegati, come specificati al successivo articolo 8 del presente decreto;
 - h) **Allegato 8:** dichiarazione, resa i sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sui *Dati tecnici, economici e finanziari del progetto*;
 - i) Un *Curriculum* aziendale dei soggetti proponenti e/o dei soggetti partecipanti, con la descrizione delle attività di promozione realizzate atte a dimostrare il possesso del requisito di capacità tecnica così come definito al precedente art. 6, comma 1. Qualora il possesso di tale requisito sia comprovato tramite uno o più soggetti terzi incaricati dello svolgimento dei servizi di direzione tecnica e coordinamento del progetto, inserire il *curriculum* aziendale di tali soggetti. Tale documento deve essere firmato dal legale rappresentante;
 - j) Nel caso di soggetti proponenti che siano Organizzazioni professionali, Associazioni o Federazioni di consorzi di tutela o Associazioni o Federazioni prive di iscrizione al Registro delle imprese, copia dello statuto ed un elenco degli associati al momento della presentazione della domanda di contributo, firmati in ogni pagina dal legale rappresentante;
 - k) Nel caso di soggetti proponenti che siano associazioni temporanee di impresa e di scopo costituende o reti di impresa, l'impegno a costituirsi in associazioni temporanee di impresa o di scopo o in reti di impresa, redatto in conformità all'**Allegato 9** al presente Decreto. Nel caso in cui tali soggetti siano già costituiti al momento della presentazione della domanda, copia conforme dell'atto di costituzione dell'associazione temporanea tra imprese o copia del contratto di rete;
 - l) Nel caso di soggetti proponenti che siano produttori di vino, associazioni temporanee di impresa e di scopo, costituende o costituite, i consorzi, le associazioni, le federazioni e le società cooperative e reti di impresa, copia conforme dell'ultimo bilancio, oppure copia di altro documento da cui desumere il fatturato aziendale, del soggetto proponente stesso e di tutti i soggetti partecipanti;
 - m) Il supporto elettronico sul quale sono riprodotti in formato elettronico i documenti di cui alle precedenti lettere del presente comma (nel caso dei documenti compilati in conformità agli allegati al presente Decreto nei formati originari di tali allegati, “.word” o “.xls” oppure “.pdf” nel caso degli ulteriori documenti);
5. Come previsto dal comma 2 dell'articolo 5 del *Decreto Ministeriale*, ciascun proponente può presentare o partecipare ad un solo progetto nazionale, ad un solo progetto regionale, ad un solo progetto multiregionale. La presentazione di più progetti sulla medesima



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI
DGAGEBIL

tipologia comporterà l'inammissibilità di tutti i progetti presentati sulla stessa tipologia.

6. Al fine di garantire il corretto impiego delle risorse finanziarie disponibili, il beneficiario, per l'esercizio finanziario comunitario 2024/2025, riceve, nel caso in cui richieda l'anticipo, il contributo conformemente a quanto dichiarato in domanda e nella misura massima ivi indicata.

Art.8

(Documentazione ulteriore da allegare al progetto)

1. Al progetto di cui all'**Allegato 7** devono essere allegati, per ciascuna voce di spesa prevista per la realizzazione delle attività in un determinato Paese terzo, nell'ambito delle azioni ammissibili, tre preventivi comparabili, resi da fornitori indipendenti tra di loro e rispetto al beneficiario, contenenti informazioni puntuali sul fornitore, sulla modalità di esecuzione dell'attività (piano di lavoro, figure professionali da utilizzare, tempi di realizzazione) e sui costi unitari di realizzazione. Il soggetto proponente dovrà procedere quindi alla scelta del preventivo con il prezzo più basso. Nel caso in cui, invece, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, venga scelto un preventivo differente, è necessario che il beneficiario fornisca una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della diversa scelta. I preventivi devono essere intestati al soggetto proponente.
Nell'**Allegato 8** è messo a disposizione un fac simile "Quadro raffronto preventivi".
L'**Allegato 10** individua le voci di spesa per le quali non è richiesta la presentazione di tre preventivi.
2. Nel caso in cui, in assenza di più soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi previsti, non sia possibile disporre di tre preventivi per i costi relativi a una o più attività, il proponente allega una dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. nella quale attesta l'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi e/o i prodotti proposti previsti. Tali documenti devono essere prodotti in lingua italiana o in lingua inglese. Nell'**Allegato 8** è messo a disposizione un fac simile di dichiarazione di assenza di più soggetti concorrenti.

Art. 9

(Valutazione dei progetti)

1. I progetti sono valutati da un apposito Comitato di valutazione.
2. Il Comitato di valutazione accerta la ricevibilità dei plichi presentati, verificando che gli stessi siano stati trasmessi nei termini e secondo le modalità stabilite dal precedente art. 7.
3. Il Comitato accerta la completezza e la regolarità della documentazione presentata ai sensi degli articoli art. 7 e 8 del presente Decreto e procede, secondo quanto stabilito dall'art. 12 del *Decreto ministeriale*, alle seguenti verifiche:
 - i) verifica della sussistenza dei requisiti soggettivi di cui all'art. 3 del *Decreto*



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI
DGAGEBIL

- ministeriale* ovvero della documentazione attestante tale sussistenza;
- ii) verifica dell'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 9 del *Decreto ministeriale* ovvero della documentazione attestante tale insussistenza.
4. In caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità della documentazione presentata il Comitato ne dà comunicazione al competente ufficio che richiede al Soggetto proponente la documentazione e/o i chiarimenti utili, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni nel rispetto del principio di *par condicio* dei partecipanti. Il competente ufficio, in caso di soccorso istruttorio, assegna al Soggetto proponente un congruo termine non inferiore a 10 giorni, salvo proroghe concesse per cause debitamente motivate. In caso di inutile decorso del termine, il competente ufficio procede all'esclusione.
5. Il Comitato, terminata l'istruttoria, procede alla valutazione dei progetti e all'attribuzione dei punteggi sulla base dei criteri di seguito indicati ed esplicitati all'**Allegato 11** al presente Avviso:
- Livello di analisi e comprensione del contesto;
 - Coerenza della strategia proposta con gli obiettivi del programma;
 - Qualità delle azioni proposte;
 - Idoneità delle azioni in termini di aumento della domanda dei prodotti e/o di aumento della conoscenza dei regimi di qualità;
 - Coerenza del piano finanziario rispetto al progetto;
 - Impatto sul mercato.
6. Il punteggio massimo attribuibile dal Comitato sulla base dei criteri di cui sopra è pari a 100 (cento) punti. Il punteggio minimo conseguibile è 60 (sessanta), il mancato raggiungimento del quale determina il non inserimento in graduatoria e la non ammissibilità a finanziamento del progetto.
7. La ragionevolezza dei costi è valutata dal Comitato sulla base della presentazione per ciascuna attività prevista, dei tre preventivi comparabili, secondo quanto previsto dal precedente articolo 8 e specificato nell'**Allegato 10 (Spese ammissibili)**. In ogni caso, il Comitato può chiedere chiarimenti al Soggetto proponente relativamente alla ragionevolezza dei costi dichiarati e può, altresì, svolgere indagini di mercato mediante la comparazione dei costi medesimi con i parametri ufficiali elaborati da enti nazionali ed esteri e, in mancanza, con i prezzi di mercato.
8. Il Comitato, terminata la valutazione, predispone la graduatoria dei progetti ammissibili a contributo. A parità di punteggio, il Comitato attribuisce i punteggi previsti dai criteri di priorità di cui all'art. 11, comma 2, del *Decreto ministeriale*, sulla base di quanto previsto nell'**Allegato 12 al presente Decreto**. A tal fine, il Comitato si riserva di richiedere le informazioni propedeutiche a detta valutazione. In caso di ulteriore parità si applica quanto disposto all'art. 12, comma 4 del *Decreto ministeriale*.



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI
DGAGEBIL

Art. 10

(Termini di valutazione e di esecuzione dei progetti)

1. Le Regioni adottano i propri avvisi, in conformità a quanto previsto dal *Decreto ministeriale* e a quanto disposto dal presente Decreto, entro 30 giorni dalla emanazione del presente Avviso, trasmettendoli contestualmente al Ministero. Nei successivi dieci giorni, il Ministero, al fine di garantire il coordinamento della misura, ne verifica la conformità all'avviso nazionale.
2. Per la campagna 2024/2025 i termini di valutazione e il termine di contrattualizzazione dei progetti regionali, multiregionali e nazionali sono:
 - a) *16 settembre 2024*, data entro cui le Regioni capofila fanno pervenire al Ministero e ad Agea la graduatoria dei progetti multiregionali ammissibili a contributo, utilizzando il modello di cui all'**Allegato 13** del presente Decreto, nonché ad Agea la completa documentazione ricevuta dai soggetti proponenti per la realizzazione dei controlli precontrattuali di cui all'art. 14 comma 3 del *Decreto ministeriale*. Entro 10 giorni lavorativi dall'approvazione della graduatoria la Regione capofila trasmette al Ministero i verbali di valutazione dei progetti per la verifica della conformità degli stessi al modello di verbale **Allegato 14.a** al presente Avviso e relativa Checklist **Allegato 14.b**
 - b) *23 settembre 2024*, data entro cui le Regioni partecipanti ai progetti multiregionali fanno pervenire alle Regioni capofila il nulla osta al cofinanziamento dei progetti selezionati;
 - c) *23 settembre 2024*, data entro cui le Regioni fanno pervenire al Ministero e ad Agea la graduatoria dei progetti regionali ammissibili a contributo, nonché ad Agea la completa documentazione ricevuta dai soggetti proponenti per la realizzazione dei controlli precontrattuali previsti dall'art. 14, comma 3 del *Decreto ministeriale*. Entro la medesima data il Ministero trasmette ad Agea la graduatoria dei progetti nazionali ammissibili a contributo, utilizzando il modello di cui all'**Allegato 13** del presente Decreto, nonché la completa documentazione ricevuta dai soggetti proponenti per la realizzazione dei controlli precontrattuali di cui all'art. 14 comma 3 del *Decreto ministeriale*. Entro 10 giorni lavorativi dall'approvazione della graduatoria la Regione trasmette al Ministero i verbali di valutazione dei progetti per la verifica della conformità degli stessi allo schema riportato nell'**Allegato 14.a** e nell'**Allegato 14.b** al presente Avviso;
 - d) Agea realizza i controlli precontrattuali di cui all'art. 14 comma 3 del *Decreto ministeriale* entro 30 giorni dai termini di cui alle lettere a) e c) del presente comma;
 - e) Agea stipula i contratti con i soggetti beneficiari individuati entro 60 giorni dall'emanazione degli atti di conferma delle graduatorie da parte delle Autorità competenti, a seguito dei controlli precontrattuali, secondo quanto previsto dal *Decreto ministeriale*.



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI
DGAGEBIL

Art.11

(Notifica graduatoria)

1. Le Autorità competenti notificano ai soggetti beneficiari, tramite posta elettronica certificata, la graduatoria definitiva ed assegnano un termine non superiore a 7 giorni entro il quale tali soggetti accettano o meno il contributo.

Art.12

(Progetti regionali)

1. I Comitati regionali procedono alla valutazione dei progetti regionali secondo le modalità indicate al precedente art. 9 e predispongono i verbali secondo lo schema riportato nell'**Allegato 14.a** al presente Decreto e le Checklist secondo lo schema di cui all'**Allegato 14.b**.
2. Le Regioni trasmettono al Ministero, entro 10 giorni lavorativi dall'approvazione della graduatoria, i verbali di valutazione dei progetti.

Art.13

(Progetti multiregionali)

1. Le Regioni che intendono attivare i progetti multiregionali, contestualmente alla pubblicazione dei propri avvisi, comunicano al Ministero l'importo dei fondi quota regionale da destinare al finanziamento dei progetti multiregionali.
2. La quota di finanziamento pro capite da parte di Ministero e Regioni non supera il 25% dell'importo del progetto presentato.
3. La quota di partecipazione finanziaria regionale ai progetti multiregionali è proporzionale al peso finanziario delle azioni intraprese dai produttori di vino che hanno sede operativa in ciascuna Regione coinvolta sulla totalità delle attività previste dal progetto.
4. Il Ministero, acquisite le informazioni di cui al precedente comma 1, pubblica sul proprio sito l'elenco delle Regioni che attivano i progetti multiregionali ed i relativi importi dei fondi quota regionale ad essi destinati.
5. I fondi quota regionale, destinati ai progetti multiregionali, se non integralmente utilizzati, sono reintegrati nei propri fondi quota regionale.
6. I progetti multiregionali sono valutati dal Comitato di ciascuna Regione capofila secondo le modalità indicate al precedente art. 9. I Comitati regionali predispongono i verbali secondo lo schema riportato nell'**Allegato 14.a** al presente Decreto e le Checklist secondo lo schema di cui all'**Allegato 14.b**. Le Regioni, ai sensi di quanto previsto dal *Decreto ministeriale*, trasmettono al Ministero, entro 10 giorni lavorativi dall'approvazione della graduatoria, i verbali di valutazione dei progetti.
7. Ciascun Comitato predispose le graduatorie dei progetti multiregionali e comunica alle



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI
DGAGEBIL

Regioni coinvolte la graduatoria e l'importo dei fondi di quota regionale di competenza.

8. I progetti multiregionali sono finanziati, in ordine di graduatoria, fino ad esaurimento delle disponibilità fondi quota regionale di ciascuna Regione coinvolta.
9. La riserva dei fondi quota nazionale, di cui all'art. 5, comma 1, lett. c), del *Decreto ministeriale*, è attribuita dal Ministero in base ai punteggi assegnati da ciascuna Regione capofila, secondo le modalità previste ai commi 2, 3, 4 e 5 dell'art. 12 del *Decreto ministeriale*.

Art. 14

(Modifiche dei soggetti proponenti e beneficiari)

1. Non sono ammesse, pena l'esclusione, le modifiche alla composizione dei soggetti proponenti che siano associazioni temporanee di impresa e di scopo, costituende o costituite, consorzi, associazioni, federazioni, società cooperative e reti di impresa, nella fase procedurale che intercorre tra la presentazione della domanda di contributo e la stipula del contratto con Agea.
2. È consentito il recesso di una o più imprese partecipanti al soggetto proponente di cui al precedente comma, a condizione che le restanti imprese mantengano i requisiti di partecipazione e di qualificazione e che tale recesso avvenga per esigenze organizzative proprie del soggetto collettivo, e non per eludere le cause di esclusione di cui all'art. 9 del *Decreto ministeriale*.
3. I medesimi soggetti proponenti di cui al comma 1 sono obbligati a comunicare alle Autorità competenti qualsiasi modifica della compagine. Le Autorità competenti verificano il mantenimento dei requisiti di partecipazione e qualificazione a seguito delle modifiche comunicate e ne danno comunicazione al soggetto proponente.
4. Non è ammessa alcuna modifica del beneficiario tranne nei casi previsti dal Codice Civile e nei casi di forza maggiore e circostanze eccezionali di cui all'art.3 del Regolamento UE 2021/2116.

Art.15

(Variazioni ai progetti)

1. Nella realizzazione del progetto i beneficiari possono apportare modifiche alle attività programmate nel rispetto di quanto previsto all'art. 16 del *Decreto ministeriale*. In particolare, sono ammesse:
 - a. Variazioni pari o inferiori al 20% degli importi delle singole attività promozionali previste dal progetto in ciascun Paese terzo o area omogenea. Tali variazioni sono comunicate a ciascuna autorità competente e vengono verificate ex-post da AGEA. Resta inteso che le maggiori spese relative alle attività saranno eleggibili dalla data di comunicazione delle stesse. Qualora, dai controlli effettuati ex post, le variazioni



Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI
DGAGEBIL

risultino superiori al 20%, l'importo in esubero non viene ammesso a rendiconto, ed in particolare non sono liquidate le spese cronologicamente più recenti;

- b. Variazioni superiori al 20% degli importi delle singole attività promozionali previste dal progetto in ciascun Paese terzo o area omogenea. I beneficiari presentano apposita istanza motivata a ciascuna autorità competente almeno 30 giorni prima della realizzazione della relativa variazione di progetto. Ciascuna autorità competente, qualora ritenga l'istanza ammissibile ai sensi di quanto disposto dall'art. 16 commi 2 e 4 del *Decreto ministeriale*, le autorizza entro 30 giorni dalla ricezione dell'istanza comunicandolo al beneficiario e ad AGEA. Resta inteso che l'eligibilità delle spese decorre dalla data della richiesta di variazione.

La base di calcolo per la percentuale di variazione è l'importo delle singole attività previste all'interno delle azioni di cui all'art. 3, comma 1 per ciascun Paese Terzo.

2. Le variazioni di cui alla lettera b) del precedente comma 1 sono considerate ammissibili solo se autorizzate dalle Autorità competenti. Le relative istanze di variante sono presentate al massimo entro 30 giorni dal termine delle attività previste dal progetto approvato.
3. Per ciascun progetto sono ammesse, per ciascun anno finanziario comunitario, al massimo tre istanze di variazioni di cui alla lettera b) del precedente comma 1.
4. In caso di variazioni di cui alla lettera a) del precedente comma 1, il beneficiario presenta, alle Autorità competenti e ad Agea, la comunicazione redatta conformemente all'**Allegato 15** del presente Decreto, tramite posta elettronica certificata. Per i progetti nazionali la comunicazione è inviata al seguente indirizzo aoo.agebil@pec.masaf.gov.it.
5. In caso di variazioni di cui alla lettera b) del precedente comma 1, il beneficiario presenta, alle Autorità competenti e ad Agea, l'istanza redatta conformemente all'**Allegato 16** del presente Decreto, tramite posta elettronica certificata. Per i progetti nazionali la comunicazione è inviata al seguente indirizzo aoo.agebil@pec.masaf.gov.it.
6. Le variazioni di cui alla lett. b) del precedente comma 1, debitamente motivate, sono ritenute ammissibili e valutabili da ciascuna Autorità competente, ai sensi dell'art. 16 del *Decreto ministeriale*, purché non comportino il cambiamento degli obiettivi, dei Paesi o dei mercati dei Paesi indicati nel progetto approvato e non comportino il cambiamento o l'eliminazione di elementi del progetto che ne abbiano determinato la posizione nella graduatoria. Tali variazioni sono esaminate dall'Autorità competente e da essa approvate in conformità a quanto disposto dell'art. 16 del *Decreto ministeriale*.
7. Alla comunicazione di variazione dovranno essere allegati nuovi preventivi secondo quanto previsto dal precedente articolo 8 e specificato nell'Allegato 10 (Spese ammissibili), in considerazione della modificazione degli importi che non rendono attuali i preventivi presentati a supporto della verifica di congruità dei costi.
8. Il cambio di fornitore ad invarianza dei costi non deve essere oggetto di comunicazione di variazione.



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI
DGAGEBIL

Art. 16

(Elenco delle aree geografiche omogenee, dei Paesi terzi, dei mercati dei Paesi terzi e dei mercati emergenti)

1. Sono individuate alcune aree geografiche omogenee equiparabili al singolo Paese terzo, esclusivamente ai fini della determinazione degli importi minimi progettuali di cui all'art.5 del presente decreto. Gli elenchi delle aree geografiche omogenee, dei Paesi terzi, dei mercati dei Paesi terzi e dei mercati emergenti sono riportati nell'**Allegato 17** del presente Decreto.

Art.17

(Materiale informativo)

1. Il materiale promozionale e pubblicitario, nonché tutti i documenti destinati al pubblico, compresi gli audiovisivi realizzati o acquisiti nell'ambito del progetto, devono essere coerenti con le indicazioni previste nelle linee guida adottate e recano, al fine di assicurare la tracciabilità amministrativa del contributo erogato, l'emblema e la menzione di cui all'**Allegato 1** del *decreto ministeriale*, secondo le disposizioni d'uso disponibili sul sito della Commissione europea.
2. L'emblema deve essere chiaramente visibile, non necessariamente a colori, e la menzione chiaramente leggibile, qualunque sia il supporto impiegato. Per materiali audio la menzione deve essere riprodotta chiaramente alla fine del messaggio promozionale. Per materiali video l'emblema e la menzione devono comparire obbligatoriamente all'inizio o durante o alla fine del prodotto promozionale. Per quanto concerne i gadget quanto previsto al comma 1 deve essere riportato necessariamente anche sul prodotto e non solo sulla custodia dello stesso.
3. La menzione deve essere tradotta nella lingua del Paese a cui è rivolto il materiale promozionale e pubblicitario, oppure in lingua inglese.
4. Il messaggio di promozione e/o di informazione deve basarsi sulle qualità intrinseche del vino e deve essere conforme alle disposizioni legislative applicabili nei Paesi terzi o ai mercati dei Paesi terzi ai quali è destinato.
5. La conformità del materiale informativo è verificata ex-post da Agea, coerentemente con le previsioni contenute nel manuale dei controlli, redatto da Agea ai sensi dell'art.14, comma 2, del *Decreto ministeriale*. Il materiale informativo non conforme a tali indicazioni non è ammesso a contributo.
6. Il materiale di cui al comma 1 reca altresì il logo del Ministero.



Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI
DGAGEBIL

Art. 18

(Stipula del contratto e controlli)

1. I contratti, redatti secondo l'apposito schema di contratto tipo pubblicato sul sito istituzionale di Agea, di cui all'art. 14 comma 1 del *Decreto ministeriale*, sono stipulati tra quest'ultima ed i beneficiari.
2. AGEA entro 30 giorni dalla stipula trasmette copia dei contratti alle Autorità competenti.
3. AGEA comunica alle Autorità competenti, entro 30 giorni dall'avvenuta sottoscrizione fra le parti, qualunque modifica o appendice contrattuale, trasmettendo contestualmente alle Autorità competenti copia del contratto modificato.
4. I soggetti beneficiari possono richiedere il pagamento in anticipo del contributo mediante apposita domanda di pagamento e previa costituzione di una garanzia pari al 120% dell'aiuto erogabile a titolo di anticipo.
5. L'erogazione del finanziamento, di cui all'art. 13, comma 2, del *Decreto ministeriale* avviene, previa presentazione delle relative domande di pagamento, sotto forma di anticipo pari all'80% dell'importo concesso a seguito di valutazione delle domande di contributo e della pubblicazione delle graduatorie, dietro presentazione di apposita garanzia di valore pari al 120% dell'importo anticipato, e di successivo saldo pari al 20% dell'importo di contributo ritenuto ammissibile a seguito dei controlli di cui all'articolo 14, comma 10, del *Decreto ministeriale*. Per coloro che non usufruiscono dell'anticipo, il contributo è liquidato sotto forma di saldo al termine delle attività e all'esito dei controlli di cui all'articolo 14, comma 10, del *Decreto ministeriale*.

Art. 19

(Erogazione del finanziamento e disposizioni finali)

1. L'erogazione del finanziamento, di cui all'art. 13, comma 2, del *Decreto ministeriale* avviene, previa presentazione delle relative domande di pagamento, sotto forma di anticipo pari all'80% dell'importo concesso a seguito di valutazione delle domande di contributo e della pubblicazione delle graduatorie, dietro presentazione di apposita garanzia di valore pari al 120% dell'importo anticipato, e di successivo saldo pari al 20% dell'importo di contributo ritenuto ammissibile a seguito dei controlli di cui all'articolo 14, comma 10, del *Decreto ministeriale*. Per coloro che non usufruiscono dell'anticipo, il contributo è liquidato sotto forma di saldo al termine delle attività e all'esito dei controlli di cui all'articolo 14, comma 10, del *Decreto ministeriale*.
2. Il Ministero si riserva, in ogni caso ed in qualsiasi momento, il diritto di sospendere, interrompere, modificare o cessare la presente procedura, anche nel caso di sopravvenuta indisponibilità totale o parziale dei fondi a disposizione, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa di qualsivoglia natura, indennizzo o rimborso dei costi eventualmente sostenuti per la partecipazione alla procedura medesima.



Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI
DGAGEBIL

3. Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del *Decreto ministeriale*, le sanzioni sono disciplinate dal Decreto legislativo 23 novembre 2023, n. 188, di modifica e integrazione del Decreto Legislativo del 17 marzo 2023 n. 42 in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul “*finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013*”, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune.

Art.20

(Pubblicazione e informazioni)

1. Eventuali richieste di chiarimenti e/o di informazioni, pervengono al seguente indirizzo di posta elettronica aoo.agebil@pec.masaf.gov.it e possono essere presentate fino alle ore 17.00 del ventesimo giorno precedente la scadenza di cui al comma 1 dell'art. 7.
2. Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, è Stefano Valeri, funzionario in servizio presso l'Ufficio AGEBIL III - Direzione Generale degli Affari generali e del Bilancio.
3. Il presente avviso è pubblicato alla sezione “Gare” del sito internet <http://www.politicheagricole.gov.it>.

Art. 21

(Definizione delle controversie)

1. Tutte le controversie derivanti dal presente Decreto o dal successivo contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Roma.

IL DIRETTORE GENERALE

Teresa Nicolazzi

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del DL.gs n.82/2005



TERESA
NICOLAZZI
MASAF
03.05.2024
14:32:40
GMT+01:00



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI
DGAGEBIL

Elenco allegati:

- Allegato 1* - Domanda di contributo
- Allegato 2* - Dichiarazioni sostitutive di certificazione amministrativa e finanziaria
- Allegato 3* - Idonea referenza bancaria
- Allegato 4* - Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia
- Allegato 5* - Dichiarazione sostitutiva relativa alla qualifica di piccole e micro imprese
- Allegato 6* - Disponibilità dei prodotti
- Allegato 7* – Schema di progetto
- Allegato 8* - Dati tecnici, economici e finanziari del progetto
- Allegato 9* - Impegno a costituirsi in associazioni temporanee di impresa o di scopo o in reti di impresa
- Allegato 10* - Spese ammissibili e spese non ammissibili
- Allegato 11* – Criteri di valutazione
- Allegato 12* - Criteri di priorità
- Allegato 13* - Modello trasmissione graduatoria
- Allegato 14.a* – Schema di verbale
- Allegato 14.b* – Schema di Checklist di verifica
- Allegato 15* - Variazioni pari o inferiori al 20% degli importi delle singole attività
- Allegato 16* - Variazioni superiori al 20% degli importi delle singole attività
- Allegato 17* - Elenchi delle aree geografiche omogenee, dei Paesi terzi, dei mercati dei Paesi terzi e dei mercati emergenti

CRISTINA CLEMENTI - *Direttore responsabile*

Registrazione presso il Tribunale di Perugia del 15 novembre 2007, n. 46/2007 - Composizione ed impaginazione S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza
